

	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. G. FARAVELLI" Via De Amicis, 35 - 27049 Stradella (PV) Tel. 0385-48686 Liceo: Via Gramsci, 12 – 27043 Broni (PV) Tel. 0385-53105 Cod. Mecc. PVIS007004 - C.F. 84000580187 – Codice Univoco Ufficio UFPO61 E-mail: pvis007004@istruzione.it - PEC: pvis007004@pec.istruzione.it	
---	---	---

Anno scolastico 2025/2026

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^ B AFR

AFM – Amministrazione, Finanza e Marketing

RIM – Relazioni Internazionali per il Marketing

1.PROFILO DELL' INDIRIZZO.....	3
2. CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
2.1 Docenti.....	6
2.2 Coordinatore di classe.....	6
2.3 Commissari interni.....	6
3. PROFILO DELLA CLASSE.....	8
3.1 Variabili che hanno caratterizzato il lavoro della classe.....	8
3.2 Situazione di ingresso della classe.....	8
3.2.a Risultati dello scrutinio finale della classe III.....	9
3.2.b Risultati dello scrutinio finale della classe IV.....	11
3.2.c Alunni con debito formativo.....	12
4. ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO.....	12
5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE CURRICOLARI.....	13
6. INIZIATIVE COMPLEMENTARI ALTERNATIVE EXTRACURRICOLARI.....	14
7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	15
8. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER VALUTAZIONE.....	17
8.1 Metodologie/strumenti didattici.....	17
8.2 Modalità di verifica.....	17
9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	17
9.1 Criteri di valutazione.....	16
10. OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI.....	19
11. ATTIVITÀ DIDATTICHE PLURIDISCIPLINARI.....	19
12.CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	19
13. EDUCAZIONE CIVICA.....	20
14. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA	22
15. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (vedi ALLEGATO n. 1).....	29
16. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (vedi ALLEGATO n. 1).....	54
 ALLEGATO 1 OBIETTIVI E CONSUNTIVI DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI.....	 29
ALLEGATO N.2: OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	54

1. PROFILO DEGLI INDIRIZZI

1.1 PROFILO DELL' INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing in differenti casi e contesti
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; • orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;

SBOCCHI PROFESSIONALI

- in ambito aziendale: area amministrativa, fiscale, finanziaria e commerciale,
- nei settori industria, commercio e servizi;
- nella pubblica amministrazione;
- nella libera professione.
- Accesso a tutte le FACOLTA' UNIVERSITARIE e agli ITS.

1.2 PROFILO DELL' INDIRIZZO RELAZIONI INTERNAZIONALI per il MARKETING

Il tecnico economico in "Relazioni Internazionali per il Marketing" si caratterizza per lo studio di tre Lingue Straniere: Inglese, Francese e Spagnolo associato con la Geopolitica e le Relazioni Internazionali.

La finalità del corso è di formare una figura professionale in grado di inserirsi con successo in una realtà economica sempre più globalizzata e di comprendere i cambiamenti della società attraverso il confronto tra epoche storiche e fra aree geografiche e culture diverse.

Il diplomato RIM oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione, Finanza,

Marketing acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- Capacità di leggere e interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche realtà aziendali in ambito internazionale;
- Collaborare alle trattative contrattuali nel commercio internazionale;
- Ideazione di soluzioni innovative riguardo il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Comunicazione in tre lingue straniere;
- Promozione dell'azienda;
- Pianificazione, gestione e controllo di attività aziendali in ambito nazionale e internazionale;
- Conclusione di trattative contrattuali nel commercio internazionale.

1.3 ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L'attività del Consiglio di Classe ha sempre perseguito nel corso del quinquennio, gli obiettivi educativi successivamente formalizzati e declinati in termini di competenze di cittadinanza:

- Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
- Progettare: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
- Comunicare: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
- Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
- Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
- Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
- Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare.

Conformemente a quanto indicato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Consiglio di classe ha perseguito le seguenti finalità educative:

- sviluppo della personalità degli alunni attraverso l'acquisizione della consapevolezza di sé e del

senso di responsabilità personale;

- acquisizione progressiva della capacità di autovalutazione;
- potenziamento della cultura personale e delle capacità di comprensione, critica e valutazione;
- sviluppo della capacità di orientarsi nelle future scelte scolastiche e professionali.

Il Consiglio di classe ha altresì individuato i seguenti obiettivi trasversali:

- capacità relazionali;
- metodo di lavoro organico, autonomo ed efficace;
- affinamento delle competenze linguistiche (anche in relazione all'utilizzo dei linguaggi tecnici specifici)
- sviluppo delle capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e approfondimento critico;
- sistemazione organica delle conoscenze, con particolare attenzione ad alcuni nuclei tematici fondamentali.

Più specificatamente:

Capacità:

- potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte;
- corretto utilizzo di linguaggi specifici;
- capacità di studio autonomo e critico;
- capacità di ricerca delle fonti di informazione.

Conoscenze:

- conoscenza degli aspetti organizzativi, fiscali e procedurali delle varie funzioni aziendali
- corretto utilizzo di metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili;
- corretta interpretazione di testi giuridici e documenti contabili;
- capacità di collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico.

Competenze:

- capacità di analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecniche disponibili;
- capacità di operare per obiettivi e per progetti;
- capacità di individuare strategie risolutive ricercando le opportune informazioni;
- capacità di comunicare utilizzando appropriati linguaggi specifici.

2. CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 DOCENTI

Poiché il corso è articolato, alcuni docenti hanno lavorato sull'intera classe:

ELENCO DOCENTI	DISCIPLINA	STABILITÀ
Colli Elisabetta	Inglese	dalla classe 5 ^a
Piccone Silvia	Lingua e Lett. Italiana; Storia	dalla classe 4 ^a
Vercesi Maria Cristina	Matematica	dalla classe 3 ^a
Martignoni Andrea	Scienze Motorie	dalla classe 1 ^a
Gelasi Marina	Religione Cattolica	dalla classe 3 ^a

Altri docenti hanno invece lavorato sulle singole articolazioni o singole discipline:

Amministrazione Finanza e Marketing

ELENCO DOCENTI	DISCIPLINA	STABILITÀ
Iachetta Anna	Diritto ed Eco. Politica	dalla classe 3 ^a
Pacco Piera	Spagnolo	dalla classe 5 ^a
Madeo Elena	Economia Aziendale	dalla classe 5 ^a
Del Rio Marino	Francese (1 studente)	Dalla 1 ^a

Relazioni Internazionali per il Marketing

Elenco docenti	Disciplina	Stabilità
Pacco Piera	Spagnolo	dalla classe 1 ^a
Iachetta Anna	Relazioni Internazionali	dalla classe 5 ^a
Branca Giovanni	Diritto per RIM	dalla classe 3 ^a
Caffi Luisella	Economia Aziendale e Geopolitica	dalla classe 3 ^a
Del Rio Marino	Francese	dalla classe 3 ^a

2.2 COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Piccone Silvia

2.3. COMMISSARI INTERNI

I docenti-commissari interni sono:

Amministrazione, Finanza e Marketing

COGNOME	NOME	DISCIPLINA
Piccone	Silvia	Lingua e letteratura italiana
Iachetta	Anna	Diritto

Relazioni Internazionali per il Marketing

COGNOME	NOME	DISCIPLINA
Piccone	Silvia	Lingua e letteratura italiana
Branca	Giovanni	Diritto

L'allegato 2 del DM n. 13 del 29 gennaio 2026 definisce le "discipline dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo per gli istituti tecnici settore economico" affidate a commissari esterni.

A pag. 2 dell'allegato 2 si evince che, per quanto riguarda l'articolazione AFM, le discipline affidate a commissari esterni sono le seguenti:

- Economia Aziendale
- Seconda lingua comunitaria (Francese)

A pag. 5 dell'allegato 2 si evince che per l'articolazione RIM le discipline affidate a commissari esterni sono le seguenti:

- Economia Aziendale e Geopolitica
- Lingua Inglese

3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1. Variabili che hanno caratterizzato il lavoro della classe La classe è costituita da 18 studenti e risulta articolata nei due indirizzi AFM (9 alunni) e RIM (9 alunni). Nella classe sono presenti quattro studenti per i quali è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Uno di questi quattro studenti, inseritosi nella classe da settembre 2025, non ha più frequentato le lezioni a partire da Aprile.

Gli alunni dei due indirizzi hanno frequentato insieme le lezioni delle discipline comuni, mentre si sono sempre separati per frequentare le lezioni delle materie d'indirizzo.

Il clima di lavoro è risultato generalmente sereno, improntato alla collaborazione e alla disponibilità al dialogo.

Per quanto concerne la condotta, in generale gli allievi hanno dimostrato un atteggiamento corretto nei confronti dei compagni e dei docenti, fatta eccezione per alcuni comportamenti che si sono ripetuti nel tempo e che sono stati segnalati più volte quali: facilità di distrazione, ritardi, uscite anticipate o assenze, spesso strategiche.

A livello didattico, solo un esiguo gruppo di alunni ha raggiunto buoni risultati, distinguendosi grazie ad uno studio approfondito, un metodo di studio proficuo e adeguate capacità di riflessione e rielaborazione personale.

I restanti compagni, al contrario, hanno ottenuto risultati solo accettabili dovuti allo scarso impegno scolastico e domestico, alla mancanza di un metodo di studio adeguato oltre a lacune pregresse mai colmate, malgrado il costante incentivo e supporto da parte dei docenti.

I rapporti con le famiglie, infine, sono sempre stati improntati alla massima trasparenza e sono avvenuti su richiesta a volte del docente a volte del genitore, in diversa modalità: in presenza, telefonicamente o online.

3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe all'inizio del corrente anno scolastico era composta da 18 studenti, nel mese di marzo uno di essi ha smesso di frequentare le lezioni, quindi attualmente risultano 17 alunni.

Nelle sottostanti tabelle si riportano invece le variazioni numeriche durante il triennio:

AFM

Anno Scolastico	Classe	Numero allievi	Ammessi alla classe successiva a Giugno	Non ammessi alla classe successiva	Sospensioni di giudizio	Non ammessi alla classe successiva a Settembre
2023/2024	3^	13	8	5	0	0
2024/2025	4^	11	1	1	9	2
2025/2026	5^	9				

RIM

Anno Scolastico	Classe	Numero allievi	Ammessi alla classe successiva a Giugno	Non ammessi alla classe successiva	Sospensioni di giudizio	Non ammessi alla classe successiva a Settembre
2023/2024	3 [^]	7	7	0	0	0
2024/2025	4 [^]	10	7	2	1	1
2025/2026	5 [^]	9				

Per quanto riguarda lo studio della lingua francese e della lingua spagnola, si segnala che una studentessa di AFM fa francese dalla prima.

3.2.a Risultati dello scrutinio finale (settembre) della classe III**AFM – 13 alunni**

	N. alunni ammessi con 6	N. alunni ammessi con 7	N. alunni ammessi con 8	N. alunni ammessi con 9-10
<i>Italiano</i>	0	7	1	0
<i>Storia</i>	1	2	5	0
<i>Matematica</i>	7	1	0	0
<i>Sc.motorie</i>	0	2	2	4

RIM – 7 alunni

	N. alunni ammessi con 6	N. alunni ammessi con 7	N. alunni ammessi con 8	N. alunni ammessi con 9-10
<i>Italiano</i>	1	2	4	/
<i>Storia</i>	0	2	3	2
<i>Matematica</i>	2	4	0	1
<i>Sc.motorie</i>	1	1	1	4

<i>Inglese</i>	1	2	2	2
<i>Francese</i>	4	2	1	0
<i>Spagnolo</i>	0	4	3	0
<i>Informatica</i>	1	4	1	1
<i>Diritto per RIM</i>	1	2	3	1
<i>Relazioni internazionali</i>	1	3	2	1
<i>Economia aziendale</i>	2	2	3	0

3.2.b Risultati dello scrutinio finale della classe IV

AFM – 11 alunni

	N. alunni ammessi con 6	N. alunni ammessi con 7	N. alunni ammessi con 8	N. alunni ammessi con 9-10
<i>Italiano</i>	4	4	0	0
<i>Storia</i>	1	7	0	0
<i>Matematica</i>	7	1	0	0
<i>Sc.motorie</i>	0	2	2	4
<i>Inglese</i>	7	1	0	0
<i>Francese</i>	0	1	0	0
<i>Spagnolo</i>	5	0	2	0
<i>Informatica</i>	5	2	1	0
<i>Diritto</i>	6	0	2	0
<i>Economia aziendale</i>	5	3	0	0
<i>Economia politica</i>	5	1	2	0

RIM – 10 alunni

	N. alunni ammessi con 6	N. alunni ammessi con 7	N. alunni ammessi con 8	N. alunni ammessi con 9-10
<i>Italiano</i>	0	4	2	1
<i>Storia</i>	1	1	3	2
<i>Matematica</i>	3	2	2	0
<i>Sc.motorie</i>	1	1	2	3
<i>Inglese</i>	3	1	2	1
<i>Francese</i>	1	4	2	0
<i>Spagnolo</i>	0	5	2	0

<i>Inglese</i>	4	3	1	0
<i>Francese</i>	2	0	0	0
<i>Spagnolo</i>	0	2	4	1
<i>Informatica</i>	6	0	2	0
<i>Diritto</i>	4	4	0	0
<i>Economia aziendale</i>	5	3	0	0
<i>Economia politica</i>	3	5	0	0

3.2.c Alunni con debito formativo

	Classe terza	Classe quarta
<i>Spagnolo</i>	0	2
<i>Inglese</i>	0	8
<i>Matematica</i>	2	1
<i>Economia aziendale</i>	2	5
<i>Economia politica</i>	0	1

4. ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha mantenuto un'attenzione costante alle esigenze di recupero dei singoli studenti attraverso la programmazione flessibile di recupero in itinere per le singole discipline nelle quali si fossero rilevate criticità. Fondamentale, inoltre, è stato anche il lavoro individuale dei singoli studenti.

5. PRINCIPALI INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE CURRICOLARI

PROGETTO	ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE (CLASSE 5^)	DATA/DURATA
<u>Uscite didattiche</u>	<i>History walk</i> a Milano e Museo del Novecento di Milano	9/4/26
	Viaggio d'istruzione a Praga	9-13/3/26
	Techtour- Visita all'ITP S.p.A. di Bosnasco	9/2/26
	Orientatalenti Rho Fiera Milano	7/11/25
	PON Erasmus PCTO a Malta	Febb-Mar 2026
	Spettacolo teatrale in lingua francese <i>Il conte di Montecristo</i> a Piacenza	17/12/25
	Modena e acetaia Malpighi	21/11/25
	Artigiano in fiera Rho Fiera Milano	12/12/25
	Spettacolo teatrale in lingua spagnola Pime	19/3/2026
	Visita Museo della Ferrari di Maranello	13/02/26
	Coppa Davis Cup	20/11/25
	ALTRO TIPO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE – classe 3^	
	Percorso Educazione imprenditoriale Unicredit "Startup Your Life"	IIS Faravelli
22/11/23 - 29/11/23	Stage in Irlanda	IIS Faravelli
27/02/24	Webinar "Industria 5.0" CCIAA Pavia	IIS Faravelli
06/03/24	Visita aziendale Valvitalia S.p.A. (Rivanazzano)	IIS Faravelli
14/03/24	Visita aziendale stabilimento Granarolo (Bologna)	IIS Faravelli
	Corso Sicurezza (base e specifico)	IIS Faravelli

6. INIZIATIVE COMPLEMENTARI ALTERNATIVE EXTRACURRICOLARI

INIZIATIVA	PERIODO	NUMERO ALUNNI
Patentino ICDL	a.s. 2023/2024	1
Gruppo sportivo	a.s. 2023/2024	5
	a.s. 2024/2025	5
	a.s. 2025/2026	5
Laboratorio teatrale	a.s. 2024/2025	2
Faramedia	a.s. 2025/26	1

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Attività di formazione		
STAGE in AZIENDA - CLASSE 4^		
04/6/25 17/6/25	Comune di Bosnasco	Bosnasco
04/6/25 17/6/25	BG Costruzioni edili Srl	Cignognola
04/6/25 17/6/25	Vercesi Dott.ssa Elisabetta	Stradella
04/6/25 17/6/25	Marino Assicurazioni	Stradella
04/6/25 17/6/25	Comune di Castel San Giovanni	Castel San Giovanni
04/6/25 17/6/25	Genta Silvia	Broni
04/6/25 17/6/25	Comune di Castel San Giovanni	Castel San Giovanni
16/6/25 26/6/25	Comune di Montù Beccaria	Montù Beccaria
04/6/25 17/6/25	HQ Elabora SRLS	Stradella
04/6/25 27/6/25	Comune di Stradella	Stradella
04/6/25 17/6/25	Mazzocchi Simone	Broni
09/6/25 20/06/25	A.S.D. Eurobasket Italy	Broni
04/6/25 17/6/25	GXO Logistics Itali SPA	Stradella

	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE – classe 4^	
	Unicredit "Startup Your Life" - Percorso di Educazione Finanziaria	IIS Faravelli
12/10/24 - 19/10/24	Stage linguistico a Cork	
30/10/24	Webinar "Quali saranno i lavori e le competenze richieste dalle imprese"	IIS Faravelli
04/11/24 - 04/12/24	Incontri consulenti ANASF "Economic@mente"	IIS Faravelli
19/11/24	Visita aziendale Barilla di Pedrignano	
12/02/25 - 05/03/25	PON Erasmus PCTO a Malta	
14/03/25 - 16/03/25	Corso per animatori ASD Wannabe Fitness	
02/04/25	Incontro funzionari UniCredit	
07/11/24 - 11/03/25	Corso "Laboratorio d'impresa"	
15/10/24 - 25/02/25	Corso "Gestione d'impresa"	
	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE – classe 5^	
20/10/25	Incontro di orientamento "Come apprende e ragiona l'IA"	
22/10- 11/02/26	Progetto di orientamento "Fuoriclasse"	
6/11/25	Progetto educazione civica- raccolta rifiuti	
07/11/25	Partecipazione alla manifestazione Orienta Talenti	
17/11/25	Incontro con l'ordine dei Dottori Commercialisti	
12/12/25	Visita didattica Artigiano in Fiera	
2/12/25	Webinar CCIAA "Business futuro e competenze digitali"	
01/02/2026- 21/05/2026	Progetto "Giovani e Lavoro: idee per il futuro"	
	Incontro con Lombardia Meccatronica Accademy	

8. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

8.1 METODOLOGIE/STRUMENTI DIDATTICI

La maggior parte delle lezioni è stata svolta in presenza prediligendo metodologie didattiche quali lezioni frontali e partecipate, discussioni guidate, lavori di gruppo ed esercitazioni/analisi di casi. Per tutto l'anno scolastico, gli strumenti didattici maggiormente utilizzati sono stati il libro di testo, gli appunti, i materiali multimediali, i documenti e le slide forniti dai docenti. Le ore di lingua e lett.italiana/storia, diritto (AFM) e relazioni internazionali (RIM) svolte in modalità DDI utilizzando la G Suite (Google Meet e Google Classroom) sono state dedicate principalmente al ripasso, a ulteriori spiegazioni o approfondimenti e allo svolgimento di esercizi.

8.2 MODALITÀ DI VERIFICA

Nella didattica in presenza le verifiche sono state effettuate seguendo le modalità tradizionali.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto della specificità e delle diversità contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, il Collegio dei Docenti stabilisce di adottare una comune scala valutativa e individua la seguente corrispondenza tra i voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

GRIGLIA DELLE VALUTAZIONI IN BASE ALLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ ESPLICATE:

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e grave mente lacunose	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette

5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove e semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
7	Complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e corrette.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con lessico ricco.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

10. OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI

	RAGGIUNTO DA		
	TUTTI	LA MAGGIORANZA	ALCUNI
Saper comunicare	X		
Acquisire un metodo di studio			X
Studiare in maniera autonoma		X	
Saper utilizzare linguaggi tecnici			X
Rispettare gli altri	X		
Rispettare le scadenze			X

11. ATTIVITÀ DIDATTICHE PLURIDISCIPLINARI (MODULO CLIL)

CLIL PROJECT – Classe 5BAFR

Docente: Elena Madeo

Disciplina: Economia aziendale

Durata: 4 h

Contenuti: Il business plan

12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

CREDITO	METODO ACQUISIZIONE	TIPOLOGIA
Credito Scolastico curricolare	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	• Frequenza • Partecipazione al lavoro scolastico • Approfondimento autonomo • Impegno
Credito scolastico extracurricolare	Acquisito all'interno della scuola	• Corsi integrativi • Gruppo sportivo
Credito formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	• Corsi di lingua • Attività di volontariato • Sport

13. EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica. Tutti i docenti sono stati coinvolti così come indicato dal progetto:

"LA NOSTRA IMPRONTA SULL'AMBIENTE "

NUCLEO TEMATICO - 2: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza, tutela del patrimonio e del territorio

DESCRIZIONE:

Lo scopo principale del progetto è sensibilizzare e mobilitare le giovani generazioni sui temi della sostenibilità e realizzare un cambiamento culturale che consenta di attuare nel più breve tempo possibile l'Agenda Onu 2030 delle Nazioni Unite e centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.

I fenomeni ambientali, sociali, economici ed istituzionali sono strettamente correlati e impongono politiche e azioni integrate per garantire una ripresa economica post pandemia e un'uscita dalla crisi fondate sui principi della sostenibilità evitando di tornare indietro al "business as usual".

Educare alla sostenibilità significa assumere un'ottica multidisciplinare globale, che coinvolge il tema della cittadinanza e dei diritti umani, del rispetto dell'ambiente e delle diverse culture.

Per i ragazzi deve trattarsi di un vettore di sviluppo di competenze disciplinari, personali e sociali con alcune caratteristiche:

- l'interdisciplinarietà con il coinvolgimento di tutte le discipline nelle diverse articolazioni per un apprendimento trasversale
- l'acquisizione di valori incentrati sullo sviluppo sostenibile, più che a trasmettere nozioni
- lo sviluppo del pensiero critico e la ricerca della soluzione dei problemi, per cercare risposte concrete nella propria vita
- la molteplicità delle metodologie, prevedendo didattiche innovative e materiali multimediali includendo anche attività all'aria aperta e interattive - decisioni condivise e partecipate
- l'importanza del contesto sociale prestando particolare attenzione alle problematiche locali affinché siano utili anche alla comprensione di questioni globali.
- Risulta centrale il coinvolgimento di tutte le discipline nelle diverse articolazioni al fine di fornire un quadro unitario delle problematiche ambientali: il progetto, pertanto, prevede momenti di formazione ed informazioni sia specifici e disciplinari che interdisciplinari.

AFM

Disciplina	Docente	Tematica	N. Ore
INGLESE (I quadrimestre)	E. COLLI	Sustainable Business: how to become a Sustainable Business Examples of Sustainable Businesses	3
Diritto (I quadrimestre) Corso rim	ANNA IACHETTA	L'agenda 2030: la nostra impronta sull'ambiente: le scelte economiche sostenibili, la transazione ecologica e l'economia sostenibile, la produzione sostenibile e l'economia sostenibile. Gli art 9 e 32 della cost	5
ECONOMIA POLITICA	ANNA IACHETTA	L'agenda 2030: la nostra impronta sull'ambiente: le scelte economiche sostenibili, la transazione ecologica e l'economia sostenibile, la produzione sostenibile e l'economia sostenibile	5
STORIA (I quadrimestre)	S.PICCONE	Impatto ambientale delle fabbriche ieri e oggi	2
ITALIANO (II quadrimestre)	S. PICCONE	I.Calvino: brano tratto da "La nuvola di smog".	2
SPAGNOLO (II quadrimestre)	PIERA PACCO	El cambio climático: causas y consecuencias. El impacto sobre la economía y la sociedad. El IPCC y los Acuerdos Internacionales. Medidas contra el cambio climático. Empresas y proyectos sostenibles (Análisis de textos escritos; videos; debate; presentación multimedial)	3

ECONOMIA AZIENDALE (II quadrimestre)	ELENA MADEO	L'impresa sostenibile. Le dimensioni della sostenibilità. Il bilancio integrato.	6
RELIGIONE (I quadrimestre)	MARINA GELASI	I valori della pace e della giustizia, fondamenti indispensabili per un'economia sostenibile. La giustizia sociale nel Magistero della Chiesa e le encicliche sociali. L'enciclica sulla cura della casa comune: Laudato si. Il senso del "custodire e coltivare" contenuto nel libro della Genesi. Dalla Laudato si: inquinamento e cambiamento climatico, il bene dell'acqua, biodiversità, deterioramento della qualità della vita umana e degradazione sociale, iniquità planetaria.	2
EDUCAZIONE MOTORIA (I quadrimestre)	ANDREA MARTIGNONI	Uscita sul territorio: il nostro apporto nel pulire un sito Uscita didattica a.....	5
FRANCESE (II quadrimestre)	MARINO DEL RIO	Les énergies propres et renouvelables Charbon, pétrole, gaz: les trois plaies du climat Le développement durable Pour une école écolo Protection de l'environnement: quelles obligations pour une entreprise La responsabilité sociétale des entreprises (RSE)	3
Totale			33

RIM

Disciplina	Docente	Tematica	N. Ore
INGLESE (I quadrimestre)	E. COLLI	Sustainable Business: how to become a Sustainable Business Examples of Sustainable Businesses	3
DIRITTO (I quadrimestre)	G. BRANCA	Gli articoli 9 e 32 della Costituzione italiana. La regolamentazione internazionale sull'ambiente: le conferenze internazionali e gli impegni assunti. Il movimento Fridays for future	3
REL. INT. (I quadrimestre)	ANNA IACHETTA	L'agenda 2030: la nostra impronta sull'ambiente, Le città sostenibili. La globalizzazione e gli effetti negativi sull'ambiente.	4
STORIA (I quadrimestre)	S.PICCONE	Impatto ambientale delle fabbriche ieri e oggi	2
ITALIANO (II quadrimestre)	S. PICCONE	I.Calvino: brano tratto da "La nuvola di smog".	2
SPAGNOLO (II quadrimestre)	PIERAPACCO	El cambio climático: causas y consecuencias. El impacto sobre la economía y la sociedad. El IPCC y los Acuerdos Internacionales. Medidas contra el cambio climático. Empresas y proyectos sostenibles (Análisis de textos escritos; videos; debate; presentación multimedial)	3

FRANCESE (II quadrimestre)	MARINO DEL RIO	Les énergies propres et renouvelables Charbon, pétrole, gaz: les trois plaies du climat Le développement durable Pour une école écolo Protection de l'environnement: quelles obligations pour une entreprise La responsabilité sociétale des entreprises (RSE)	3
ECONOMIA AZIENDALE (II quadrimestre)	LUISELLA CAFFI	L'impresa sostenibile e il valore condiviso. La rendicontazione in ambito sociale e ambientale. Il bilancio integrato.	6
RELIGIONE (I quadrimestre)	MARINA GELASI	I valori della pace e della giustizia, fondamenti indispensabili per un'economia sostenibile. La giustizia sociale nel Magistero della Chiesa e le encicliche sociali. L'enciclica sulla cura della casa comune: Laudato sì. Il senso del "custodire e coltivare" contenuto nel libro della Genesi. Dalla Laudato sì: inquinamento e cambiamento climatico, il bene dell'acqua, biodiversità, deterioramento della qualità della vita umana e degradazione sociale, iniquità planetaria.	2
EDUCAZIONE MOTORIA (I quadrimestre)	ANDREA MARTIGNONI	Uscita sul territorio: il nostro apporto nel pulire un sito Uscita didattica a.....	5
Totale			33

GRIGLIA DI VALUTAZIONE di Educazione Civica

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
	Lo studente non ha conoscenza degli argomenti trattati.	Insufficiente 4-5
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
	Lo studente non dimostra impegno nello svolgere il compito.	Insufficiente 4-5

Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Base 6
	L'allievo non è in grado di adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Insufficiente 4-5
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo non condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza.	Insufficiente 4-5

14. SIMULAZIONI PROVE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

14.1 PRIMA PROVA SCRITTA

È stata effettuata una simulazione della prima prova, in data 16/04/26, proponendo le diverse tipologie previste nelle tracce ministeriali. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di valutazione e applicata la tabella di conversione fornita dal Ministero. Il testo della simulazione e le griglie vengono allegati al presente documento (**Allegato n.1**)

14.2 SECONDA PROVA SCRITTA

È stata effettuata una simulazione i della seconda prova (ECONOMIA AZIENDALE) in data 29/4/26 per entrambi gli indirizzi. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di valutazione e applicata la tabella di conversione fornita dal Ministero. Il testo della simulazione e la griglia di valutazione vengono allegati al presente documento (**Allegato n.1**)

15. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (vedi ALLEGATO n .2)

All'interno dei programmi personali, ogni docente mette in evidenza gli obiettivi specifici disciplinari.

16. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (vedi ALLEGATO n.2)

All'interno dei programmi personali, ogni docente mette in evidenza il consuntivo delle attività disciplinari.

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^ B AFR

DOCENTI	DISCIPLINA
Gelasi Marina	Religione Cattolica
Piccone Silvia	Lingue e lett. Italiana – Storia
Colli Elisabetta	Inglese
Vercesi Maria Cristina	Matematica
Martignoni Andrea	Scienze Motorie
Del Rio Marino	Francese
Pacco Piera	Spagnolo
Madeo Elena	Economia Aziendale (AFM)
Caffi Luisella	Economia Aziendale e RIM
Iacetta Anna	Diritto (AFM),, Economia Politica (AFM), Relazioni Internazionali
Branca Giovanni	Diritto per RIM

Stradella, 15 maggio 2026

Il presente documento sarà pubblicato sul sito dell'I.I.S. "L.G. Faravelli.

ALLEGATO n. 1

SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME CON RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"L. G. FARAVELLI"
Anno scolastico 2022/23**

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A 1 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Il vento scrive

Su la docile sabbia il vento scrive
con le penne dell'ala; e in sua favella
parlano i segni per le bianche rive.

Ma, quando il sol declina, d'ogni nota
ombra lene¹ si crea, d'ogni ondicella,
quasi di ciglia su soave gota.

E par che nell'immenso arido viso
della spiaggia s'immilli² il tuo sorriso.

(**Edizione:** Gabriele D'Annunzio. *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi, Libro III, ALCIONE*. Milano, Fratelli Treves Editori, 1908. Fonte: [Internet Archive](#))

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure in un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Individua nel brano quali elementi sono riconducibili all'atteggiamento artistico e letterario del Panismo e spiegali al lettore.
3. Svolgi qualche riflessione sul linguaggio utilizzato da D'Annunzio. Che lessico utilizza e quali sensazioni cerca di trasmettere tramite esso?
4. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da D'Annunzio per crearla. Se riesci spendi anche qualche parola sulla metrica.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di D'Annunzio e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹Leggera, rilassante, placida.

²aumentare a migliaia, moltiplicarsi indefinitamente.

Giovanni Verga - (da *I Malavoglia*, cap. VI)

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni

Mentre tutti i componenti della famiglia lavoravano e facevano progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostrava un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

- 5 I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel
- 10 corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermicciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per
- 15 fare quarant'onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶.
 – Questa   storia che va a finire coll'uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.
 – D'uscire non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'uscire.
- 20 – A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato.
 Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.
 – Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

1. **nasse**: ceste usate per la pesca.

2. **corbello**: cesto.

3. **rabberciare**: sistemare alla meglio.

4. **quarant'onze**: a tanto ammontava il debito.

5. **i Morti**: la scadenza per il pagamento del debito.

- 25 Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma
- 30 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

6. **basilisco**: *mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.*

7. **sarmenti**: *rami da ardere.*

8. **grano**: *moneta di poco valore.*

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

INTERPRETAZIONE

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca, che Verga vuole, pur pessimisticamente, denunciare.

Mario Vargas Llosa, scrittore di romanzi di grande successo e politico peruviano, riflette sul valore della letteratura e del romanzo in particolare, nella società attuale.

Molte volte mi capita, nelle fiere del libro o nelle librerie, che un signore mi si avvicini con in mano un mio libro e mi chieda di firmarlo, precisando: “È per mia moglie, o mia figlia, o mia sorella, o mia madre; lei, o loro, sono grandi lettrici e sono appassionate di letteratura”.

E io gli domando, subito: “E lei, non lo è? Non le piace leggere?”.

La risposta arriva puntuale, quasi sempre: “Be’, sì, certo che mi piace, ma io sono una persona che ha molto da fare, sa com’è”. Sì, lo so fin troppo bene, perché ho sentito questa spiegazione decine di volte: quel signore, quelle migliaia di signori uguali a lui, hanno tante cose importanti, tanti impegni e responsabilità nella vita che non possono sprecare il loro tempo prezioso passando ore e ore immersi in un romanzo, in un libro di poesie o in un saggio letterario. Secondo questa diffusa concezione, la letteratura è un’attività di cui si può fare a meno, un passatempo, **certamente elevato e utile per coltivare la sensibilità e le buone maniere [...]**, ma che può essere sacrificato senza rimorsi al momento di stilare una scala di priorità nelle faccende e negli impegni indispensabili della lotta per la vita. [...] Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l’idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell’animo umano, **un’attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi, e che, pertanto, dovrebbe essere impartita in famiglia sin dall’infanzia e dovrebbe entrare in tutti i programmi d’istruzione come una delle discipline fondamentali. [...]**

Viviamo in un’era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà fare altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l’eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. **La specializzazione conduce all’incomunicabilità sociale**, alla frammentazione dell’insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un’informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. [...] E il solipsismo – dei popoli o degli individui – genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all’odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell’infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all’uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento.

Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra interezza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza [...].

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche – come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti – hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. [...]

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura.

(M. Vargas Llosa, *È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?*, in AA. VV., *Il romanzo* (Vol. I, *La cultura del romanzo*), a cura di F. Moretti, Einaudi, Torino 2001)

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo dell'autore, facendo emergere gli snodi del suo ragionamento.
2. Quale tesi contesta Vargas Llosa?
3. Evidenzia con quali argomenti lo scrittore sostiene la propria opinione, facendo precisi richiami al testo.
4. Lo studioso disapprova la specializzazione della conoscenza, ma cede a un'obiezione che può essere mossa alla sua critica. Quale?
5. Come definiresti la sintassi utilizzata dall'autore? E quali effetti produce questa scelta stilistica?

PRODUZIONE

Negli ultimi decenni, con la diffusione dei mezzi di comunicazione di massa, si sta assistendo a una progressiva e pericolosa perdita d'importanza della letteratura.

Elabora un testo argomentativo a commento del brano d'appoggio, in cui esprimi la tua opinione facendo riferimento alla tua esperienza di lettore.

TIPOLOGIA B 1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

T Il 26 gennaio 1955 il giurista Piero Calamandrei (1889-1956), che aveva fatto parte dell'Assemblea Costituente, tenne a Milano la prima conferenza di un ciclo sulla Costituzione italiana, organizzato da un gruppo di studenti per illustrare in modo accessibile a tutti i principi etici e giuridici alla base della vita associata.

[...] la Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé.

La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile, bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità.

Per questo una delle offese che si fanno alla Costituzione è l'indifferenza alla politica. È un po' una malattia dei giovani l'indifferentismo. «La politica è una brutta cosa. Che me n'importa della politica?». [...] È così bello, è così comodo: la libertà c'è. Si vive in regime di libertà, c'è altre cose da fare che interessarsi alla politica. E lo so anche io! Il mondo è così bello, ci sono tante belle cose da vedere, da godere, oltre che occuparsi di politica. E la politica non è una piacevole cosa.

Però la libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni, e che io auguro a voi giovani di non sentire mai [...] ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica.

La Costituzione, vedete, è [...] la carta della propria libertà, la carta per ciascuno di noi della propria

dignità d'uomo.

Quindi voi giovani alla Costituzione dovete dare il vostro spirito, la vostra gioventù, farla vivere, sentirla come vostra; metterci dentro il vostro senso civico, la coscienza civica[...]

In questa Costituzione c'è dentro tutta la **nostra** storia, tutto il nostro passato, tutti i nostri dolori, le nostre sciagure, le nostre gioie. [...]

COMPRESIONE E ANALISI

1. Individua il tema centrale trattato dall'autore.
2. Qual è la sua tesi, e con quali argomentazioni la sostiene?
3. Analizza gli aspetti linguistici e stilistici del brano, considerando che il testo fu concepito per il parlato e facendo riferimento al pubblico a cui il discorso era diretto, e fai le tue considerazioni al proposito.

PRODUZIONE

Che cosa pensi dell'appassionato invito rivolto dall'autore per un impegno civile e politico in prima persona? Come è cambiata l'Italia dal 1955, anno in cui fu pronunciato questo discorso, ai giorni nostri? Ritieni che le argomentazioni di Calamandrei sarebbero percepite oggi come valide? Quale atteggiamento hai tu nei confronti della politica?

TIPOLOGIA B 3 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto

dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti, ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco, si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

PRODUZIONE

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati; presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

“Questa *cultura dello scarto* tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro – o non serve più – come l’anziano - .

Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici”.

Papa Francesco, «*No alla cultura dello scarto*»,
in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013

L’accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull’integrità dell’ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita “cultura dello scarto”, tipica dell’odierna società consumistica e basata sul concetto dell’”usa e getta”, per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. E’ una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati; presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. G. FARAVELLI" Via De Amicis, 35 - 27049 Stradella (PV) Tel. 0385-48686 Liceo: Via Gramsci, 12 - 27043 Broni (PV) Tel. 0385-53105 Cod. Mecc. PVIS007004 - C.F. 84000580187 – Codice Univoco Ufficio UFPO61 E-mail: pvis007004@istruzione.it - PEC: pvis007004@pec.istruzione.it	
---	---	---

Anno Scolastico 2025/26
ESAME DI STATO

COMMISSIONE: _____

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO
TIPOLOGIA A (Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO/A _____ CLASSE: 5 _____

	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICAZIONI GENERALI (Max 60 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	9-10	
		Nel complesso efficaci e puntuali	7- 8	
		Sufficientemente efficaci e puntuali	6	
		Confuse e imprecise	4-5	
		Del tutto confuse e imprecise	2-3	
	Coesione e coerenza testuale	Complete	9-10	
		Adeguate	7- 8	
		Sufficienti	6	

		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Presenti e complete	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficienti	6	
		Scarse	4-5	

		Assenti	2-3	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; presente	9-10	
		Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); presente	7-8	
		Sufficiente (con imprecisioni e alcuni errori); presente	6	
		Scarsa (con imprecisioni ed errori gravi);	4-5	
		Assente;assente	2-3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Presenti	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficiente	6	

		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenti e adeguatamente articolati/argomentati	9-10	
		Nel complesso presenti e adeguatamente articolati/argomentati	7-8	
		Presenti e sufficientemente articolati/argomentati	6	
		Scarse e/o non articolati/argomentati	4-5	
		Assenti	2-3	
	PUNTEGGIO PARTE GENERALE			-----/60
Tipologia A (MAX 40 pt)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (con eventuale valorizzazione	Completo	9-10	
		Adeguito	7- 8	
		Sufficiente	6	

	dello sviluppo di tutte le proposte suggerite dalla traccia	Scarso	4-5	
		Assente	2-3	
	Capacità di comprendere il testo nel suo	Completa	9-10	

senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Adeguate	7- 8	
	Sufficiente	6	
	Scarsa	4-5	
	Assente	2-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Completa	9-10	
	Adeguate	7- 8	
	Sufficiente	6	
	Scarsa	4-5	
	Assente	2-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Presente	9-10	
	Nel complesso presente	7- 8	
	Sufficiente	6	
	Scarsa	4-5	
	Assente	2-3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			-----/40
(sommare i due valori ottenuti e dividere per 5, arrotondare) PUNTEGGIO TOTALE			-----/20

LA COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE _____

Anno Scolastico 2025/26

ESAME DI STATO

COMMISSIONE: _____

**GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO –
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

CANDIDATO/A _____ CLASSE: 5 _____

	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICAZIONI GENERALI (Max 60 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	9-10	
		Nel complesso efficaci e puntuali	7-8	
		Sufficientemente efficaci e puntuali	6	
		Confuse e imprecise	4-5	
		Del tutto confuse e imprecise	2-3	
	Coesione e coerenza testuale	Complete	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficienti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Presenti e complete	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficienti	6	

		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; presente	9-10	
		Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); presente	7-8	
		Sufficiente (con imprecisioni e alcuni errori); presente	6	
		Scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	4-5	
		Assente;	2-3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Presenti	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficientemente presenti	6	

		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenti e adeguatamente articolati/argomentati	9-10	
		Nel complesso presenti e adeguatamente articolati/argomentati	7-8	
		Presenti e sufficientemente articolati/argomentati	6	
		Scarse e/o non articolati/argomentati	4-5	
		Assenti	2-3	

	PUNTEGGIO PARTE GENERALE			-----/60
Tipologia B (MAX 40 pt)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Presente	13-15	
		Nel complesso presente	10-12	
		Sufficientemente presente	9	
		Scarsa e/o nel complesso scorretta	6-8	
		Assente	3-5	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando i connettivi pertinenti	Soddisfacente	13-15	
		Adeguate	10-12	
		Sufficiente	9	
		Scarsa	6-8	
		Assente	3-5	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	9-10	
		Nel complesso presenti	7-8	
		Sufficientemente presenti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			-----/40	
(sommare i due valori ottenuti e dividere per 5, arrotondare) PUNTEGGIO TOTALE			-----/20	

Stradella, ____/06/2026

LA COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE

Anno Scolastico 2025/26

ESAME DI STATO

COMMISSIONE: _____

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO
TIPOLOGIA C – (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____ CLASSE: 5 _____

	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICAZIONI GENERALI (Max 60 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	9-10	
		Nel complesso efficaci e puntuali	7-8	
		Sufficientemente efficaci e puntuali	6	
		Confuse e imprecise	4-5	
		Del tutto confuse e imprecise	2-3	
	Coesione e coerenza testuale	Complete	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficienti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Presenti e complete	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficientemente presenti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; presente	9-10	
		Adegua (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); presente	7-8	
		Sufficiente (con imprecisioni e alcuni errori);	6	

		Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4-5	
		Assente; assente	2-3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Presenti	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficientemente presenti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenti e adeguatamente articolati/argomentati	9-10	
		Nel complesso presenti e adeguatamente articolati/argomentati	7-8	
		Sufficientemente presenti e adeguatamente articolati/argomentati	6	

		Scarse e/o inadeguatamente articolati e argomentati	4-5	
		Assenti	2-3	
	PUNTEGGIO PARTE GENERALE			-----/60
Tipologia C (MAX 40 pt)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e/o suddivisione in paragrafi	Completa	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficiente	6	
		Scarsa	4-5	
		Assente	2-3	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	9-10	
		Nel complesso presente	7-8	

		Sufficiente	6	
		Scarso	4-5	
		Assente	2-3	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	9-10	
		Nel complesso presenti	7-8	
		Sufficientemente presenti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Presente	9-10	
		Nel complesso presente	7-8	
		Sufficiente	6	
		Scarsa	4-5	
		Assente	2-3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			-----/40	
(sommare i due valori ottenuti e dividere per 5, arrotondare): PUNTEGGIO TOTALE			-----/20	

Stradella, ____/06/2026

LA COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE

SIMULAZIONE SECONDA
PROVA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE "L. G. FARAVELLI"

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE 2025/26

Indirizzo: ITRI - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
ED

ITAF – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE/ ECONOMIA AZIENDALE E GEOPLITICA

CARATTERISTICHE DELLA PROVA

- **Tipologia c)** - Simulazione aziendale

DISCIPLINA CARATTERIZZANTE L'INDIRIZZO OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:

- **ECONOMIA AZIENDALE**

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- La normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alla forma giuridica scelta per l'esercizio dell'attività imprenditoriale
- La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio
- I principi per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati

OBIETTIVI DELLA PROVA

- Conoscere ed applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alla forma giuridica scelta per l'esercizio dell'attività imprenditoriale
- Conoscere i principi contabili
- Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale
- Eseguire il controllo di gestione
- Analizzare e interpretare i dati e le informazioni
- Predisporre report di commento

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa spa, impresa operante nel settore "Moda, Design e Arredo", ha conseguito nell'esercizio 2025 un incremento delle vendite e del risultato economico offrendo prodotti realizzati con materie di qualità e

dedicando un'attenzione particolare alla clientela nei servizi post-vendita. Per diversificare la produzione l'impresa ha effettuato una parziale ristrutturazione interna che ha comportato investimenti in un nuovo magazzino e in impianti e macchinari. Le risorse finanziarie necessarie per tali investimenti sono state reperite con un aumento del capitale sociale emettendo azioni sopra la pari.

Durante l'esercizio il responsabile del controllo di gestione ha dovuto valutare:

- l'offerta pervenuta da un cliente interessato all'acquisto di 2.000 unità del prodotto TBX11 a un prezzo inferiore rispetto a quello attualmente praticato; la produzione di tale quantità aggiuntiva non comporta l'aumento dei costi fissi;
- la cessazione della produzione interna del componente SAX75 utilizzato nell'assemblaggio del prodotto TSE45 per l'offerta pervenuta da un fornitore.

Dagli schemi di bilancio dell'esercizio al 31/12/2024 e dalla loro rielaborazione si traggono le seguenti informazioni:

- patrimonio netto 1.792.000 euro;
- attivo immobilizzato 1.872.000 pari al 52% degli impieghi;
- ROE 12%;
- ROI 13%;
- ROS 8%.

Presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata dell'esercizio 2025.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Presentare la relazione predisposta dal responsabile del controllo di gestione sulle offerte pervenute.
2. Presentare le registrazioni contabili di gestione e di assestamento redatte da Alfa spa relative agli investimenti nel magazzino, in impianti e macchinari e all'aumento del capitale sociale.
3. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2025 relativi al Patrimonio netto e alle Immobilizzazioni.
4. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, realizza il prodotto codificato BE375.

Determinare e rappresentare graficamente:

- il punto di equilibrio raggiunto sostenendo costi fissi totali di 4.032.000 euro;
- il nuovo punto di equilibrio risultante a seguito di:
 - a. investimenti in beni strumentali necessari per incrementare la capacità produttiva;
 - b. riduzione del prezzo di vendita per esigenze di mercato, dettate dall'ingresso sul mercato di imprese che offrono prodotti simili a un prezzo inferiore.

Dati mancanti opportunamente scelti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE/ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3,5	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	3	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	2	
	Nulla. Non conosce i nuclei fondanti della disciplina e non sa individuare i vincoli della traccia.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Buono. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione. Motiva le scelte proposte in modo adeguato.	5	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. I processi risolutivi non sono chiari e solo parzialmente corretti.	2	
	Nulla. Non ha compreso la richiesta della traccia proposta. I processi risolutivi e le metodologie usate non sono corretti e coerenti.	1	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Buono. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	
	Discreto. Costruisce un elaborato abbastanza completo con osservazioni nel complesso coerenti con la traccia.	4	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3	
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori e privo di spunti personali.	2	
	Nulla. Costruisce un elaborato incompleto e superficiale, con gravi errori e privo di qualsiasi spunto personale.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico abbastanza adeguato.	3,5	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	3	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico scorretto e in numerosi casi non adeguato.	2	
	Nulla. Non riesce a cogliere le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti gravemente lacunosi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico scorretto e non adeguato.	1	
TOTALE		20	

ALLEGATO N.2

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

ITALIANO (AFR)

15. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Conoscere i contenuti disciplinari relativi alla storia letteraria (periodi, autori, correnti e generi letterari, testi).
- Leggere e interpretare testi della tradizione storico-letteraria italiana e straniera, riconoscendone tematiche, motivi, soluzioni stilistico-formali, e contestualizzandoli sul piano storico-culturale.
- Conoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina e gli strumenti di decodifica necessari all'analisi formale di un testo letterario.
- Scrivere in funzione di diversi scopi comunicativi e di diverse destinazioni testi espositivi, recensioni, articoli di giornale; testi argomentativi e di opinione appartenenti a tutte le tipologie di composizione previste per l'Esame di Stato.
- Rielaborare in modo personale, per iscritto ed oralmente, le conoscenze acquisite e saperle esporre in un discorso chiaro e concettualmente coerente.

16. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

16.1 Materia: Italiano

16.2 Docente: Piccone Silvia

16.3 Libro di testo adottato: Il bello della letteratura, Sambugar, Sala, Rizzoli Education vol. 3

16.4 Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità

Conoscenze:

- Conoscenza degli autori e dei testi trattati, relativi alla letteratura italiana e straniera di fine '800 e '900

Abilità:

- Comporre un testo scritto sotto forma di testo argomentativo, seguendo un filo logico, esponendo adeguate argomentazioni e applicando pertinenti conoscenze; elaborare scritti di analisi di testi letterari e non.
- Esporre in modo corretto e con linguaggio adeguato un argomento, cogliendo le relazioni tra autori, opere e movimenti.

Competenze:

- Inserire gli autori e i testi nella loro area culturale, nel contesto storico e nella tradizione letteraria
- Saper riflettere su tematiche letterarie di varia natura inserendo le proprie conoscenze in modo organico e consapevole.
- Analizzare e commentare adeguatamente i testi a livello concettuale, stilistico e linguistico
- Rielaborare le problematiche in un'ottica multidisciplinare

16.5 Contenuti:

Positivismo

- La poetica del Naturalismo (lettura e analisi integrale Guy de Mupassant, *Bel ami*)
- La poetica del Verismo

VERGA

- La vita e poetica
- Trama, stile e temi **I Malavoglia**:
 - La famiglia Malavoglia
 - Il ritorno e l'addio di 'Ntoni
- Novelle rusticane: **La roba** (lettura e analisi integrale)
- Trama, stile e temi **Mastro-don Gesualdo**
 - L'addio alla roba
 - La morte di Gesualdo
- Vita dei campi: **Rosso Malpelo** (lettura e analisi integrale)

Il decadentismo: Simbolismo ed estetismo

Pascoli

- Vita, opere, poetica del "fanciullino", impressionismo, simbolismo, temi principali
- Poesie da **Myricae**
 - Lavandare,
 - X Agosto,
 - Temporale,
 - Lampo,
 - Tuono
 - Novembre
- **Canti di Castelveccchio**: La mia sera
- **Il fanciullino**: "E' dentro di noi un fanciullino"

D'Annunzio

- La vita, opere, pensiero e poetica
- **Il Piacere**: trama e temi
 - Incipit
 - Il ritratto di un esteta
 - Una guarigione incerta
- **Laudi, Alcyone**: La pioggia nel pineto

La letteratura della Grande Guerra tra poesia e prosa

Ungaretti

- La vita, opere, poetica, stile
- **L'allegria**: temi, poesie esemplari e stile
 - *Veglia*,
 - *Fratelli*,
 - *Sono una creatura*,
 - *San Martino del Carso*
 - *Soldati*

Brani da:

- Lussu, *Un anno sull'altipiano*
- Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*
- Barbusse, *Il fuoco*
- Serao, *Parla una donna, diario femminile di guerra*

Romanzo europeo della crisi

- Kafka, *La metamorfosi*
- Federigo Tozzi, *Con gli occhi chiusi*

Italo Svevo

- La vita di Svevo, pensiero, poetica
- I tre romanzi di Svevo: **Una vita, La coscienza di Zeno, Senilità**
(trame e temi, i personaggi «inetti» di Svevo)
- **La Coscienza di Zeno**
 - Prefazione e preambolo
 - L'ultima sigaretta
 - Un rapporto conflittuale
 - Il funerale di un altro

Pirandello

- La vita, opere, pensiero, poetica (la «maschera», l'umorismo, il rifugio nella pazzia)
- **Il fu Mattia Pascal** (trama e temi)
 - Premessa
- **L'Umorismo**
 - Il sentimento del contrario
- **Novelle per un anno**
 - Il treno ha fischiato
- **Uno, nessuno, centomila** (trama e temi)
 - Il naso di Moscarda
 - Salute!

Il conflitto generazionale: padri in letteratura (Estratti e poesie)

- Federigo Tozzi, *Con gli occhi chiusi*
- Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*
- Umberto Saba, *Mio padre è stato per me l'assassino*
- Camillo Sbarbaro, *Padre se anche tu non fossi il mio*
- Sibilla Aleramo, *Una donna*
- Alda Merini, *La pazza della porta accanto*

La narrativa della seconda guerra mondiale e della resistenza (incipit)

- Primo Levi, *Se questo è un uomo* "Il viaggio"
- Cesare Pavese, *La casa in collina*
- Elsa Morante, *La storia*
- Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

Montale (Cenni)

- La vita di Montale nel suo tempo
- I temi della poesia montaliana: il «male di vivere» e la ricerca dell'essenziale
- La novità di *Ossi di seppia* e le poesie più importanti della raccolta
- *Le occasioni*: la poetica dell'oggetto emblematico e le poesie più importanti della raccolta
- *La bufera*: il dramma della guerra
- Le ultime raccolte e lo stile «basso»

ED. Civica

- Il lavoro minorile ieri e oggi: Rosso Malpelo, i carusi, le fabbriche del *fast fashion*
- Calvino ecologista: "La nuvola di smog"

Scrittura Tipologie A B e C dell'esame di stato

16.6 Tempi e metodologie didattiche

Le lezioni si sono svolte in modalità partecipata e laboratoriale. Gli alunni hanno prodotto schemi/ appunti durante le lezioni e si sono cimentati nell'analisi dei testi proposti, con l'obiettivo di creare collegamenti tra autori nonché di individuare le tematiche più ricorrenti nella letteratura italiana ed europea tra la fine dell'800 e il '900.

Stradella, 15 maggio 2026

La docente

Silvia Piccone

STORIA (AFR)

15. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Riconoscere le relazioni tra gli eventi
- Stabilire le connessioni causa-effetto
- Cogliere le relazioni interdisciplinari
- Utilizzare la terminologia specifica
- Formulare su eventi e fenomeni storici giudizi personali semplici ma motivati.

16. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

16.1 Materia: Storia

16.2 Docente Piccone Silvia

16.3 Libro di testo adottato: G. De Vecchi, G. Giovannetti, *La nostra avventura*, Pearson.

16.4 Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità

Conoscenze:

- Conoscere i contenuti storici affrontati nel corso dell'anno.
- Conoscere la terminologia specifica della disciplina storica
- Conoscere le coordinate spazio-temporali di eventi e fenomeni storici.

Abilità:

- Saper usare correttamente il libro di testo
- Saper svolgere operazioni di comprensione, analisi e sintesi dei contenuti studiati.
- Saper esporre le conoscenze in modo chiaro e coerente.
- Saper utilizzare la terminologia storica nei contesti adeguati.
- Saper contestualizzare gli eventi e i fenomeni storici studiati nel tempo e nello spazio.

Competenze:

- Saper operare confronti e collegamenti in una prospettiva pluridisciplinare.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite come strumenti di comprensione e d'interpretazione del presente.

16.5 Contenuti:

- Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento

(Belle époque, società di massa, Europa tra Ottocento e Novecento, età giolittiana)

- La prima Guerra Mondiale

(Cause, caratteristiche, la guerra di logoramento, la posizione dell'Italia e l'entrata in guerra, la svolta del 1917 e la fine della guerra. le conseguenze politiche, sociali ed economiche)

- La Rivoluzione Russa (La Russia all'inizio del secolo, regime zarista e partiti, le rivoluzioni, il governo bolscevico, da Lenin a Stalin, il totalitarismo staliniano)
- Il Fascismo (Il malcontento sociale in Italia, il Biennio Rosso, nascita e presa del potere del Fascismo, i primi anni di governo e la nascita della dittatura, politica economica ed estera)
- La crisi del '29 e il New Deal (Gli anni ruggenti, cause ed effetti della crisi, il New Deal)
- Il regime nazista (Il dopoguerra tedesco, la nascita del partito nazista e la sua ideologia, la dittatura, politica economica ed estera di Hitler)
- La Seconda Guerra Mondiale (La situazione esplosiva, l'inizio della guerra in Europa e in Oriente, la guerra diventa mondiale, l'Europa dei lager e della Shoah, la svolta finale, la guerra dell'Italia: la Resistenza)
- Cenni sul secondo Novecento (Guerra fredda)

16.6 Tempi e metodologie didattiche

La programmazione di storia è stata portata avanti in parallelo a quella di letteratura, per permettere agli studenti di avere un quadro completo e organico degli eventi storici e letterari tra fine '800 e '900. Si è dato molto spazio anche all'aspetto artistico-culturale di alcuni periodi storici, proponendo approfondimenti e laboratori in cui lo studente stesso ha dovuto svolgere lavori individuali e presentazioni alla classe. Il metodo didattico prevalente è stato quello della lezione frontale e partecipata, laboratoriale o con piccoli task da svolgere in gruppi. Si è proposto, inoltre, l'analisi di materiale multimediale fornito dal docente e condiviso su Google Classroom. La verifica della preparazione è avvenuta attraverso interrogazioni orali e scritte.

Stradella, 15 maggio 2026

La docente
Silvia Piccone

MATEMATICA

15. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Obiettivo dell'insegnamento della materia nell'ultimo anno di corso è il conseguimento da parte degli studenti della capacità di riorganizzare le informazioni ricevute nel secondo biennio e nel quinto anno. Alla fine del percorso di studi gli alunni dovranno:

- saper tradurre e formalizzare problemi finanziari, economici e contabili attraverso il ricorso a modelli matematici;
- saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura;
- conoscere il significato ed il ruolo della Ricerca Operativa nell'economia e nelle strategie aziendali;
- aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;
- aver acquisito una discreta padronanza del linguaggio matematico;
- aver migliorato la dimestichezza con i procedimenti algebrici e dell'analisi matematica.

16. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

16.1 Materia: Matematica Applicata

16.2 Docente: Prof.ssa M. Cristina Vercesi

16.3 Libro di testo adottato: M.Bergamini - A.Trifone - G. Barozzi; "Matematica.rosso"; ed. Zanichelli

16.4 Obiettivi realizzati in termini di conoscenza, competenze, capacità:

- saper tradurre e formalizzare semplici problemi economici e contabili attraverso il ricorso a modelli matematici;
- saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio;
- conoscere le finalità ed i metodi generali alla base della Ricerca Operativa;
- aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline;
- saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.

16.5 Contenuti:

Nella prima parte dell'anno si è proceduto ad un ripasso approfondito dello studio di funzione in una variabile per poi proseguire con i contenuti previsti dalle linee guida ministeriali, nella sequenza:

- *Funzioni in due variabili:*

- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili lineari e non lineari, rappresentazione del dominio per funzioni di due variabili;

- Funzioni in due variabili: linee di livello (rette, parabole, circonferenze);

- o Derivate parziali prime e seconde. Teorema di Schwartz;
- o Calcolo dei massimi e minimi relativi, ricerca dei massimi e minimi relativi con linee di livello e con le derivate (determinante Hessiano);
- o Calcolo dei massimi e minimi vincolati, con vincolo espresso da un'equazione lineare in una variabile (metodo della sostituzione);
- o Ricerca di massimi e minimi vincolati con metodo delle derivate (funzioni di Lagrange, determinante Hessiano orlato);
- o Calcolo dei massimi e minimi vincolati di una funzione lineare con vincoli espressi da un sistema di disequazioni lineari.
- *Ricerca Operativa:*
 - o Scopi e generalità della ricerca operativa; fasi della ricerca operativa;
 - o Costruzione del modello di un problema di R.O.;
 - o Classificazione dei problemi di scelta;
 - o Problemi di scelta in una variabile con effetti immediati, in condizioni di certezza, nel continuo;
 - o Diagramma di redditività e punto di equilibrio;
 - o Problema di gestione delle scorte;
 - o Problemi di scelta tra più alternative.
- *Programmazione Lineare:*
 - o Costruzione dei modelli di P.L.;
 - o I problemi della programmazione lineare in due variabili.

16.6 Tempi e metodologie didattiche

La lezione frontale è sempre stato il primo approccio ai vari argomenti del programma, seguita da esempi ed esercizi applicativi, come parte integrante della spiegazione, esercizi svolti sia collettivamente, per chiarire le procedure operative, sia come lavoro domestico individuale, poi verificato in classe. La verifica della preparazione è stata fatta attraverso verifiche scritte concernenti, in prevalenza risoluzione di esercizi-problemi elementari e non.

La valutazione ha considerato il grado di partecipazione alle attività proposte dalla scuola, la disponibilità a collaborare con docenti e compagni, oltre ovviamente ai progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali.

Stradella, 15 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Maria Cristina Vercesi

LINGUA INGLESE

15. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Comprendere globalmente e in modo selettivo testi scritti e orali.
- Riformulare ed esporre oralmente i concetti contenuti in testi di diversa tipologia.
- Analizzare e produrre lettere commerciali e altri testi che prevedano l'utilizzo della microlingua di settore.

16. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

16.1 Materia: Lingua Inglese

16.2 Docente: Colli Elisabetta

16.3 Libro di testo adottato: Bentini F., Bettinelli B., O'Malley K., Business Expert - Edizione Nuovo Esame di Stato, Pearson Longman, Milano-Torino 2019

16.4 Obiettivi realizzati

Conoscenze:

- Argomenti proposti in classe relativi al proprio ambito professionale e agli aspetti socioculturali di alcuni paesi anglofoni.
- Lessico di indirizzo.
- Conoscenza delle strutture morfosintattiche più ricorrenti.

Abilità:

- Sintetizzare e schematizzare un argomento.
- Relazionare, commentare, formulare collegamenti e confronti.
- Utilizzare le conoscenze linguistiche apprese per una produzione scritta e orale autonoma.

Competenze:

- Saper comprendere in modo globale e analitico testi letti o ascoltati.
- Sapersi esprimere utilizzando la terminologia e le strutture morfosintattiche dell'inglese tecnico.
- Saper sostenere brevi conversazioni a livello professionale utilizzando lessico e strutture adeguate.

- Rielaborare ed esporre in modo personale testi attinenti al proprio ambito professionale o di carattere socioculturale, utilizzando la terminologia adeguata.
- Produrre in modo comprensibile e corretto semplici testi scritti di carattere specialistico.

16.5 Contenuti:

The European Union

- Building Europe: the story so far (some significant dates: 1951, 1957, 1985, 1992, 1997, 1999, 2001, 2002, 2016)
- European Treaties
- The European Institutions: The European Council, The European Parliament, The Council of The European Union, The European Commission, The Court of Justice, The European Central Bank
- The European Union: Consumer Rights; The Environment; Trading; Education; Migration; Rights at Work
- The EU Economic and Monetary Policy (some significant dates: 1992, 1999, 2002, 2010, 2016)
- Europe: pros and cons

Globalisation

- What is Globalisation?
- Reasons against Globalisation
- The KOF Index of Globalisation
- The Role of Technology in Globalisation
- Glocalisation
- Outsourcing and Offshoring

Business Ethics and Green Economy (Inserito nel percorso interdisciplinare di Educazione Civica)

- The Triple Bottom Line (TBL)
- Measuring the TBL
- Corporate Social Responsibility (CSR)

- Implications of CSR
- Sustainable Business
- Fair Trade
- Microfinance
- Ethical Banking and Investment

English- speaking countries

- English around the world
- The language of the world
- British English vs American English: Pronunciation, Grammar, Spelling, Vocabulary

Economics: the UK and the USA

- The UK at Work: agriculture; energy and mining; service industries; manufacturing; trade.
- The USA at Work: agriculture; energy and mining; service industries; manufacturing; trade.

A brief historical overview

- An outline of British history from the 16 th to the 20 th century: Colonial expansion; Industrial revolution and social change; Economic and political decline.
- The USA after the Civil War: Growth of power and influence.
- A brief history of booms and slumps: The Great Crash of 1929; The Credit Crunch of 2008.

Institutions in the UK and the USA

- How the UK is governed
- How the USA is governed
- UK political parties
- US political parties

Job Applications

- Vocabulary: job applications
- Finding Job Vacancies

- Analysing Job Interviews
- Analysing and Writing a Covering Letter
- Understanding and Writing a Curriculum Vitae

The Basics of Business Communication

- Writing Business: e-mails and letters

- Netiquette
- Speaking Business
- Basic Conversation Functions

The International Business Transaction

- Enquiries and replies
- Orders and replies
- Complaints and replies
- Reminders and replies

16.6 Tempi e metodologie didattiche

I contenuti previsti dalla programmazione iniziale sono stati regolarmente trattati, rispettando i tempi pianificati. Sono state adottate metodologie didattiche quali lezioni frontali e partecipate, discussioni guidate, role playing e analisi di casi.

Gli alunni si sono impegnati, singolarmente o in gruppo, in attività di speaking, listening, reading e writing e nella risoluzione di esercizi presenti sul testo, come quesiti a risposta multipla, vero-falso, completamenti, traduzioni.

La valutazione finale risulta comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti durante l'anno scolastico e dei progressi e della partecipazione al dialogo didattico ed educativo.

Stradella, 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Elisabetta Colli

DIRITTO (RIM)

15. OBIETTIVI DISCIPLINARI

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

16. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

16.1 Materia: DIRITTO

16.2 Docente Prof. Branca Giovanni

16.3 Libro di testo adottato: “ Diritto senza frontiere up” di M.Capiluppi, M.G. D'Amelio, Tramontana

16.4 Obiettivi realizzati:

Conoscenze

- Dimensione internazionale e sovranazionale e la disciplina
- mondiale del commercio
- Normativa a tutela dei consumatori
- Ruolo della Corte internazionale di giustizia nella risoluzione di controversie in ambito contrattuale
- Arbitrato commerciale internazionale

Abilità

- Utilizzare la normativa di diritto privato e internazionale anche in lingua straniera
- Individuare la normativa applicata per la risoluzione di controversie commerciali caratterizzate da elementi di internazionalità
- Reperire le norme nazionali e internazionali utili alla tutela del consumatore anche in lingua straniera
- Esaminare sentenze emesse dalla Corte internazionale di giustizia in lingua straniera
- Individuare possibili soluzioni di controversie internazionali in ambito commerciale

Competenze

- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

16.5 Contenuti

Modulo 1: PRINCIPI GENERALI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Il ruolo del diritto in un sistema globalizzato

La globalizzazione e i suoi effetti in campo giuridico.

La tutela dei diritti umani: fonti normative, organismi internazionali.

La tutela dell'ambiente: regolamentazione internazionale e i principali Summit organizzati, in particolare l'Agenda Onu 2030.

La lotta al terrorismo internazionale: evoluzione del fenomeno, interventi delle Nazioni Unite e in ambito europeo.

Principi generali del commercio internazionale

Gli effetti del commercio sull'economia globale.

Le fonti normative di rilevanza internazionale: le fonti nazionali, le principali convenzioni internazionali, le fonti comunitarie e le politiche europee sul commercio internazionale.

Le fonti interstatali e i principi dell'OMC.

Le fonti transnazionali: la lex mercatoria e i principi UNIDROIT; le clausole INCOTERMS.

I soggetti del commercio internazionale

La politica commerciale internazionale.

I soggetti pubblici italiani in materia di commercio con l'estero.

Le organizzazioni internazionali governative e altri enti internazionali; in particolare l'OMC, l'OPEC, l'UNIDROIT.

Le organizzazioni internazionali non governative.

Modulo 2: LE OPERAZIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

I principali contratti internazionali

Gli elementi da definire in un contratto internazionale. La Convenzione di Roma e il Regolamento Roma I; i Principi UNIDROIT.

La struttura di un contratto internazionale.

La compravendita internazionale e la Convenzione di Vienna del 1980.

Le clausole INCOTERMS: finalità, efficacia, alcuni esempi.

Caratteri generali dei seguenti contratti: trasporto, spedizione, assicurazione, agenzia e distribuzione, franchising, appalto.

La disciplina delle operazioni con l'estero.

Il mercato unico europeo e l'Unione doganale.

I controlli doganali.

I regimi doganali ordinari.

I regimi doganali speciali: transito, deposito, uso particolare, perfezionamento attivo e passivo.

Gli adempimenti doganali: la procedura di sdoganamento; l'origine delle merci (preferenziale e non preferenziale); la procedura di esportazione.

I pagamenti internazionali

Il tempo, il luogo e la moneta di pagamento.

Gli strumenti di pagamento non documentari e documentari.

Il ruolo delle banche nella tutela dei pagamenti con l'estero: la garanzia a prima richiesta.

La libertà di circolazione dei capitali e cenni sui limiti normativi.

Il sostegno all'internazionalità

Gli strumenti a sostegno dell'internazionalità. I contratti di finanziamento. Il factoring, il leasing, il forfaiting.

Le assicurazioni sui rischi delle operazioni con l'estero e la SACE.

Cenni sugli incentivi statali alle esportazioni.

Le politiche comunitarie

Gli obiettivi dell'U.E. e le politiche europee. Il bilancio europeo.

Ili strumenti finanziari dell'U.E. a gestione diretta e indiretta .

Modulo 3: LA TUTELA DEL CONSUMATORE

La legislazione a favore del consumatore

Le origini delle norme a favore del consumatore e gli interventi della U.E. in materia.

La legislazione italiana: il codice del consumo.

I contratti del consumatore; in particolare quelli stipulati fuori dai locali commerciali e i contratti a distanza. Cenni sulla stipulazione di un contratto di e-commerce.

Modulo 4: LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

La regolamentazione dei rapporti internazionali tra Stati.

Cenni sull'evoluzione dello scenario internazionale dopo la seconda guerra mondiale e ruolo dell'U.E.

Le controversie internazionali e gli strumenti di risoluzione: il negoziato, la mediazione e la conciliazione.

I tribunali internazionali; in particolare la Corte internazionale di Giustizia e la Corte di Giustizia europea. Il ruolo dell'O.M.C nelle controversie internazionali.

Le controversie internazionali in ambito commerciale.

Il ricorso alla giustizia ordinaria: vantaggi e punti di debolezza.

L'arbitrato commerciale internazionale: funzione, caratteristiche, principali fonti normative.

La clausola compromissoria e il compromesso arbitrale.

Gli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie internazionali (ADR): la transazione e la mediazione. Le controversie relative ai consumatori e la piattaforma ODR della Commissione europea.

16.6 Tempi e metodologie didattiche

Nel primo periodo dell'anno ci si è soffermati principalmente sul diritto internazionale, la nascita e l'evoluzione dello stesso e la sua natura pattizia e compromissoria, le relative operazioni di

commercio internazionale.

Nella seconda parte dell'anno la trattazione ha riguardato principalmente la tutela del consumatore sia a livello nazionale che sovranazionale.

Il metodo didattico prevalente è stato quello della lezione partecipata, supportata da diverse esemplificazioni pratiche, tratte soprattutto dalla vita quotidiana, prendendo spunto dalla larga diffusione delle piattaforme di e-commerce internazionali.

In classe, inoltre, al termine di ciascun argomento, gli alunni si sono impegnati in interrogazioni orali, ed in alcuni casi nella risoluzione di quesiti giuridici sottoposti come veri e propri casi di pratici. La verifica della preparazione è avvenuta attraverso interrogazione orali.

Stradella, 15/05/2026

Il docente
Prof. Giovanni Branca

RELIGIONE CATTOLICA

15. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il Cristianesimo.
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiana.

16. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI.

16.1. Materia: Religione cattolica

16.2 Docente: Gelasi Marina

16.3 Libri di testo adottati: " Le vie del mondo". Luigi Solinas. SEI.

16.4 Obiettivi realizzati

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

16.5 Contenuti

- Il ruolo della religione nella società contemporanea : secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- L'identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.
- Il Concilio Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.
- La concezione cristano-cattolica del matrimonio e della famiglia ; scelte di vita, vocazione, professione.
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

16.6 Tempi e metodologie didattiche

- Le lezioni sono state svolte rispettando i tempi prestabiliti nel piano di lavoro.

- Metodologie adottate: lezioni frontali e audiovisive ; discussioni aperte; dialogo guidato; conversazioni e condivisioni ; videoproiezioni.
- Mezzi e strumenti di lavoro utilizzati: Bibbia; Lim; audiovisivi; encicliche papali.
- Strumenti di verifica: partecipazione ed interesse ; riflessioni personali ; interventi personali; questionari.

Stradella, 15 Maggio 2026

La docente
Gelasi Marina

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

15. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza economica per individuare soluzioni ottimali, agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

16. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

16.1 Materia: economia aziendale e geopolitica

16.2 Docente: Luisella Caffi

16.3 Libro di testo adottato: "Impresa marketing e mondo più" Corso di economia aziendale e geopolitica. Barale, Nazzaro Ricci (Tramontana)

16.4 Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità

CONOSCENZE

- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa civilistica sul bilancio
- La revisione legale
- La rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico
- L'analisi della redditività, della struttura patrimoniale e finanziaria
- I rendiconti finanziari
- L'analisi del bilancio socio-ambientale
- Il sistema informativo direzionale e la contabilità di gestione
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali di breve periodo
- La pianificazione e la programmazione d'impresa: Budget
- L'analisi degli scostamenti e il reporting
- Il business plan
- Il marketing plan
- Le operazioni di import e di export

COMPETENZE

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per realizzare attività comunicative
- Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, riguardanti la responsabilità sociale d'impresa
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e analizzare con riferimento a specifici contesti nazionali e internazionali le politiche di mercato da attuare
- Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda

CAPACITA'

- Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e assestamento
- Redigere il bilancio d'esercizio civilistico
- Riconoscere le finalità del bilancio IAS/IFRS
- Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico
- Effettuare l'analisi di bilancio per indici e per flussi
- Individuare le funzioni e il contenuto del Bilancio socio-ambientale
- Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi
- Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi
- Risolvere problemi di convenienza economica di breve periodo
- Redigere i vari budget
- Calcolare gli scostamenti e analizzare le cause
- Redigere un business plan in situazioni operative semplificate
- Elaborare semplici piani di marketing
- Produrre report in relazione ai casi studiati
- Riconoscere gli elementi distintivi delle operazioni di import e di export

16.5 Contenuti:

PERIODO DI SVOLGIMENTO: da SETTEMBRE a GENNAIO

MODULO 1: REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA:

- La comunicazione economica finanziaria
- La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione: beni strumentali

- (acquisto e dismissione) costruzione in economia, leasing, factoring (solo teoria)
- contratto di subfornitura, contributi pubblici.
- Il bilancio d'esercizio (contenuto, forme, principi di redazione e criteri di valutazione)
- Il bilancio IAS/IFRS (cenni) (differenze col bilancio civilistico)
- La revisione legale dei conti
- La rielaborazione dello stato patrimoniale
- La rielaborazione del conto economico
- Analisi della redditività (indici della redditività, determinanti del ROE e del ROI)
- Analisi struttura patrimoniale e finanziaria (indici patrimoniali e finanziari)
- Analisi dei flussi finanziari (definizione di flusso; i flussi che modificano il PCN)
- Il rendiconto finanziario alle variazioni delle disponibilità liquide (i flussi che modificano le disponibilità liquide; calcolo del flusso di cassa dell'attività operativa; quali informazioni si reperiscono dalla lettura del documento)
- Analisi dei rendiconti di sostenibilità: (misura del valore economico generato dall'impresa, perché si valuta la sostenibilità delle attività aziendali, come si costruisce il rendiconto di sostenibilità)

PERIODO DI SVOLGIMENTO: FEBBRAIO

MODULO 2: IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

- La contabilità gestionale (scopi, definizione di costo, oggetto di calcolo dei costi, classificazione dei costi)
- I metodi di calcolo dei costi; (direct costing, full costing, metodo abc)
- Utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali (accettare o meno un ordine, scegliere il prodotto da eliminare, make or buy, le scelte nelle nuove iniziative internazionali)
- Break even analysis (costruire il diagramma di redditività e calcolare il punto di equilibrio)

Efficacia e efficienza

PERIODO DI SVOLGIMENTO: MARZO/APRILE

MODULO 3: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA:

- Le strategie aziendali (strategie di corporate, strategie di internazionalizzazione, ruolo delle imprese multinazionali nel contesto strategico globale)
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali (strategie di marketing, finanziarie e di produzione)
- La pianificazione e il controllo di gestione (processo di pianificazione strategica, analisi ambiente esterno e interno, contenuto del piano strategico e del piano aziendale; strumenti del controllo di gestione e sua modalità di attuazione)

- Il budget (finalità della programmazione, le parti che compongono il budget, cosa sono i costi standard)
- La redazione del budget (redazione del budget economico analitico e dei principali budget settoriali; solo teoria per il budget degli investimenti fissi e il budget delle fonti e degli impieghi e di tesoreria)
- Il controllo budgetario (controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati; analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi)
- Il reporting (requisiti e contenuti dei report aziendali)

PERIODO DI SVOLGIMENTO: MAGGIO

MODULO 4: IL BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- Dall'idea imprenditoriale al business plan
- Il business plan per l'internazionalizzazione (pianificazione di un'attività all'estero, analisi Paese, scelta della localizzazione, analisi del settore e della concorrenza, analisi del mercato estero e della struttura tecnico operativa, infine analisi quantitativa e monetaria; vantaggi della collaborazione tra imprese)
- Il marketing plan (funzioni e contenuto; principali politiche di marketing nazionali e internazionali, definizione delle leve del marketing)
- Business Model Canvas (definizione, suo utilizzo e ridefinizione rispetto alla struttura del classico business plan)

PERIODO DI SVOLGIMENTO: MAGGIO/GIUGNO

MODULO 5: LE OPERAZIONI DI IMPORT E DI EXPORT:

- Le operazioni commerciali con l'estero (come si presentano le imprese italiane sui mercati internazionali; ruolo dello Stato nel processo di internazionalizzazione, operazioni di compravendita internazionale e loro regolamento; caratteristiche del forfaiting)
- Le fasi e i documenti delle operazioni di import-export (procedura doganale di un'operazione di esportazione; procedura doganale di un'operazione di importazione)

16.6 Tempi e metodologie didattiche;

I tempi sono stati specificati nel dettaglio dei contenuti.

Lezione frontale per l'introduzione di nuovi contenuti; lezione dialogo per richiamare i concetti necessari all'introduzione di un nuovo modulo; lezione interattiva per riassumere i nuovi argomenti affrontati; problem solving e lavori di gruppo. Sono state svolte numerose esemplificazioni alla

lavagna, sia di nuovi esercizi sia per la correzione di compiti assegnati. Inoltre per aiutare nello studio e nell'applicazione pratica sono stati forniti schemi e power point riassuntivi.

Stradella, 15 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Luisella Caffi

ECONOMIA AZIENDALE (AFM)

Docente: Elena Madeo

Anno Scolastico: 2025/26

TESTO ADOTTATO: Astolfi, Rascioni, Ricci, "Entriamo in azienda oggi. Il Manuale", Tramontana

PROGRAMMA SVOLTO

1. La contabilità generale: ripasso
2. Le scritture di esercizio
3. Le scritture di assestamento, epilogo e chiusura
4. Il bilancio di esercizio e il sistema informativo di bilancio
5. Cenni sulla normativa sul bilancio
6. Le componenti del bilancio e i criteri di valutazione
7. I principi contabili nazionali e internazionali
8. La relazione sulla gestione
9. La revisione e sue attività
10. Le verifiche, la relazione e il giudizio sul bilancio
11. La riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
12. L'interpretazione e l'analisi di bilancio per indici: analisi della redditività, della produttività, patrimoniale e finanziaria
13. L'analisi di bilancio per flussi: flussi finanziari ed economici, fonti e impieghi
14. Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto e delle disponibilità monetarie
15. La redazione di documenti contabili con dati a scelta
16. Il bilancio socio-ambientale, la sua interpretazione e revisione
17. Le imposte dirette e indirette: cenni.
18. Il reddito fiscale d'impresa e l'imposta da liquidare: cenni.
19. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.
20. La classificazione dei costi
21. La contabilità a costi diretti e a costi pieni
22. La contabilità gestionale e le decisioni aziendali: le scritture della contabilità gestionale

- 23. Le strategie aziendali, la gestione strategica e le sue fasi
- 24. La pianificazione e il controllo
- 25. La redazione del budget
- 26. I piani aziendali e il business plan (CLIL)
- 27. Il piano di marketing e il reporting
- 28. Cenni sui finanziamenti bancari alle imprese di breve
- 29. Cenni sui finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio.

Stradella, 15 Maggio 2026

IL DOCENTE
Elena Madeo

SCIENZE MOTORIE (AFR)

15. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Riconoscere, almeno nelle linee essenziali, i contenuti della disciplina; memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrari, tecniche sportive).
- Riconoscere la terminologia specifica: memorizzare, selezionare, utilizzare le nozioni principali.
- Riconoscere i percorsi e i procedimenti: saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive.
- Comprendere regolamenti di gioco e tecniche degli sport praticati.
- Memorizzare informazioni e sequenze motorie delle proposte effettuate.
- Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria.
- Valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito : essere in grado di arbitrare con codice giusto, condurre una seduta di allenamento semplice.
- Saper adattarsi a situazioni motorie differenziate (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici)
- Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi, adattarsi alle nuove regole, risolvere i problemi di gioco)
- Saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modo efficace.

15.1 Obiettivi trasversali

- Rispettare le regole.
- Avere capacità di autocontrollo gestendo le situazioni negative.
- Mostrare autonomia nelle scelte e nella gestione del tempo libero.
- Saper lavorare in team.
- Avere consapevolezza di sé.
- Riconoscere i propri limiti.
- Avere capacità di critica costruttiva e di autocritica.
- Saper affrontare situazioni problematiche.
- Saper valutare i risultati.
- Relazionare in modo corretto.

15.2 Obiettivi Operativi e Contenuti

Campo psicomotorio

- Padronanza degli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, lanciare, ecc.

Potenziamento fisiologico

- Sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e flessibilità).
- Marcia e corsa anche in ambiente naturale, con durata, ritmi e intensità progressivamente crescenti, prove di resistenza (12' di corsa: test di Cooper), esercitazioni di atletica leggera (salti, lanci, prove di velocità).

Rielaborazione degli schemi motori

- Ricerca di adattamenti del corpo in relazione allo spazio, al tempo, ai compagni, agli avversari e agli attrezzi.
- Esercizi con palla e attrezzature varie (Racchette Badminton, Hockey, Palla-tamburello, Mazza da Baseball, ecc.)

Equilibrio e coordinazione

- Esercitazioni di pre-atletica, elementi di ginnastica artistica ed aerobica, esercizi d'avviamento ai giochi sportivi.

Pratica delle attività sportive

- Giochi sportivi di squadra : pallacanestro, pallavolo, calcio a 5, pallamano, unihockey, baseball, pallatamburello, hitball, dodgeball.
- Giochi sportivi individuali: atletica leggera, badminton.

Campo socio-affettivo

- Migliorare la propria disponibilità a partecipare agli eventi collettivi organizzati. • Giochi di squadra.
- Giochi di cooperazione, anche a distanza (livello verbale).

Sviluppo dello spirito di collaborazione

- Lavori di gruppo con assistenza e inclusione dei compagni.

Sviluppo delle capacità d'organizzazione

- Auto-organizzazione di mini tornei o piccole esercitazioni pratiche.

Campo cognitivo

- Conoscenza delle regole dei giochi sportivi, ricerca di soluzioni idonee in base alle scelte operative durante le esercitazioni.
- Arbitraggio di partite nei giochi sportivi, rispetto delle regole dei giochi, funzione di segna-punti durante le gare.

Conoscenza tecnica di alcuni gesti dell'atletica e della ginnastica

- Saper riconoscere e correggere gli errori di posizione e di esecuzione propri e dei compagni.

Conoscenze teoriche

- Terminologia dell'Educazione Fisica.

- I principi fondamentali alla base del movimento; il sistema scheletrico e il sistema muscolare; l'apparato cardiocircolatorio, l'apparato respiratorio, Il sistema nervoso e la formazione del movimento; i muscoli e il movimento.
- Teoria dell'allenamento; l'allenamento sportivo alla resistenza, alla forza, alla velocità e alla mobilità articolare.
- Elementi di primo soccorso.

16. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

16.1 Materia: Scienze Motorie

16.2 Docente: Martignoni Andrea

16.3 Libro di testo adottato: non adottato

16.4 Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità

Conoscenze:

- Conoscere, almeno nelle linee essenziali, i contenuti della disciplina; memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive).
- Conoscere la terminologia specifica: memorizzare, selezionare, utilizzare le nozioni principali
- Conoscere i percorsi e i procedimenti: saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive .

Competenze:

- Saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito : essere in grado di arbitrare con codice giusto, condurre una seduta di allenamento semplice.
- Saper adattarsi a situazioni motorie differenziate (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici).
- Saper utilizzare gli apprendimenti motori nelle varie situazioni (applicare nuovi schemi, adattarsi alle nuove regole, risolvere i problemi di gioco).
- Saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modo efficace.

Capacità:

- Comprendere regolamenti di gioco specifici degli sport analizzati e le tecniche principali.
- Memorizzare informazioni e sequenze motorie anche complesse.
- Teorizzare partendo dall'esperienza.
- Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria.

16.5 Contenuti

TEORICI

- Terminologia dell'educazione fisica.
- La comunicazione del corpo
- I principi fondamentali alla base del movimento; il sistema scheletrico, il sistema muscolare, l'apparato cardiocircolatorio, l'apparato respiratorio, il sistema nervoso e la formazione del movimento, muscoli e movimento.
- Teoria dell'allenamento; l'allenamento sportivo alla resistenza, alla forza, alla velocità alla mobilità articolare.
- La classificazione degli sport e loro caratteristiche fisiologiche e biomeccaniche.

PRATICI

- Sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.
- Test attitudinali condizionali metodo Eurofit.
- Avviamento alla pratica sportiva del Badminton regole e gioco.
- Avviamento alla pratica sportiva del Basket regole e gioco.
- Avviamento alla pratica sportiva del Volley regole e gioco.
- Avviamento alla pratica sportiva del Baseball regole e gioco
- Avviamento alla pratica sportiva del Unihockey regole e gioco
- Avviamento alla pratica sportiva del Calcio a 5 regole e gioco
- Le regole e le misurazioni derivanti dall'attività fisica e sportiva.
- Le tipologie di allenamento sportivo.
- Test di forza personalizzabili ed eseguibili da casa.
- Produzione di video personali riguardanti esercizi proposti e discussi in videoconferenza.

16.6 Tempi e metodologie didattiche

- Lavori di gruppo, esercitazioni tecniche e tattiche sugli sport praticati, seguendo il principio della gradualità e progressione dei carichi; costante il collegamento tra le spiegazioni teoriche e l'attività pratica, lavorando anche in circuiti, stazioni e percorsi.

Stradella, 15 maggio 2026 Il Docente Prof Martignoni Andrea

FRANCESE (RIM)

15. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Saper comunicare efficacemente in diversi ambiti e contesti professionali, utilizzando linguaggi settoriali relativi al percorso di studi;
- Saper produrre brevi testi di carattere economico – aziendale e redigere semplici lettere e mail di tipo commerciale;
- Sapersi orientare nella comprensione di testi relativi al settore specifico in lingua straniera;
- Saper utilizzare la seconda lingua comunitaria con adeguata consapevolezza dei significati da essa trasmessi grazie alla conoscenza della civiltà e della cultura dei paesi francofoni;
- Saper descrivere processi e situazioni in modo chiaro e con un lessico adeguato ai diversi contesti.

16. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI:

16.1 Materia: seconda lingua comunitaria FRANCESE

16.2 Docente: Prof. Del Rio Marino

16.3 Libro di testo adottato: Anna Maria Crimi, Atouts Commerce Plus, Eli Éditions **16.4 Obiettivi**
realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità

- **Conoscenze:** conosce le nozioni fondamentali del settore economico e commerciale e la terminologia specifica; conosce alcuni aspetti e curiosità della Francia (le sue caratteristiche istituzionali, amministrative, storico-geografiche ed economiche).
- **Competenze:** è in grado di individuare le varie tipologie di documenti commerciali e le formule relative ad esse; è in grado di redigere alcuni documenti commerciali con lessico adeguato e correttezza morfo-sintattica; è in grado di descrivere esperienze, avvenimenti e di esporre brevemente gli ambiti fondamentali teorici relativi al mondo economico.
- **Capacità:** comprende le informazioni contenute nei testi orali e scritti di carattere settoriale; riconosce i diversi registri di lingua rendendosi conto della situazione di comunicazione; comunica con una certa disinvoltura in lingua utilizzando la terminologia specifica.

16.5 Contenuti

Revisione delle unità 1-4

Unité 1 -L'économie

Définition d'économie, les trois systèmes économiques, les facteurs de production, les secteurs de

production (le secteur primaire, secondaire, tertiaire, quaternaire), l'économie verte, la net économie, les énergies renouvelables, des institutions internationales, l'entreprise (la structure de l'entreprise, les services dans l'entreprise, le statut juridique de l'entreprise), les sociétés, les multinationales, la startup, la responsabilité sociétale des entreprises (RSE).

Unité 2-Le commerce

Définition de commerce, le commerçant, la franchise, l'e-commerce, le m-commerce, la vente, les différents types de vente, les conditions de vente, le contrat de vente.

Unité 3-Le marketing

Définition de marketing, la segmentation du marché, l'étude de marché, le plan de marchéage, l'analyse

SWOT, le cycle de vie produit et client, le marketing digital, les différentes techniques de marketing, la publicité et les supports publicitaires.

Unité 4-Le commerce international

Définition de mondialisation, le commerce équitable, le développement durable, le développement durable dans l'entreprise, la décroissance, l'exportation et l'importation, la douane.

Unité 5 –La logistique

Définition de logistique, la e-logistique, la chaîne de distribution, la logistique de transport, l'emballage, la conteneurisation, les modes de transport, la Taxe sur la Valeur Ajoutée, la facture, l'assurance.

Unité 6-Les banques

Définition de banque, des organismes financiers internationaux, les banques éthiques, les banques en ligne, la banque européenne et sa politique, les services bancaires aux entreprises, les paiements, l'espace SEPA, les paiements en ligne, les nouveaux modes de paiement, les cartes de paiement, le microcrédit, la Bourse.

Unité 7-Les métiers des affaires

Les métiers de l'entreprise, les métiers de la vente, les contrats de travail, les contrats jeunes, la protection sociale, de nouvelles formes de curriculum vitae, les réseaux sociaux, l'entretien d'embauche.

CIVILISATION

Les pays d'outre-mer (La Nouvelle Calédonie, la Polynésie française, Saint-Pierre et Miquelon, Saint- Martin, l'île de Saint-Barthélemy, Mayotte, les îles Éparses, les TAAF, Wallis et Futuna, Clipperton ou île de La Passion, la Guyane, Les Antilles, La Réunion.

Les pays francophones (La Belgique, le Maroc, le Québec).

EDUCATION CIVIQUE

Les énergies propres et renouvelables, charbon, pétrole, gaz: les trois plaies du climat, le développement durable, pour une école écolo, protection de l'environnement: les obligations pour une entreprise, la responsabilité sociétale des entreprises (RSE).

16.6 TEMPI E METODOLOGIE DIDATTICHE

La scansione prevista all'inizio dell'anno è stata rispettata con qualche settimana d'anticipo, nonostante diverse lezioni non svolte per impegni vari (conferenze, corsi etc). Si è esaminata, con i limiti di tempo succitati, la più ampia gamma di informazioni possibili per quando riguarda gli argomenti di carattere commerciale. Si sono curati anche alcuni aspetti propriamente linguistici (contenuti grammaticali, pronuncia, riassunti) o concernenti la civiltà francese. Le metodologie utilizzate sono state la lezione frontale per la parte di programma affrontata a scuola, la discussione in classe e la classe capovolta con le esposizioni di argomenti preparati a casa dagli allievi (per esempio nel caso degli argomenti a contenuto grammaticale o comunicativo).

Gli allievi sono stati valutati durante la didattica in presenza in varie modalità. La partecipazione alle attività organizzate, l'interazione durante le lezioni, la puntualità e l'impegno dimostrati nello svolgimento dei compiti assegnati, in particolare per ricerche o approfondimenti di tipo personale, i progressi registrati durante l'anno scolastico. Gli allievi hanno ottenuto, in generale, prestazioni più che sufficienti nelle prove scritte e orali. Nell'esposizione orale è emersa (solo per alcuni) una buona disinvoltura relativamente alla capacità di rielaborazione personale, alla pronuncia ma anche alla acquisizione dei contenuti che è risultata mediamente corretta. La valutazione degli apprendimenti si è basata su: modalità di verifica sincrona, con brevi interrogazioni in cui sono state misurate le conoscenze e la capacità di comprendere e argomentare in lingua straniera relativamente ai contenuti trattati e verifiche orali con gli stessi obiettivi; test scritti con risposte multiple e risposte aperte.

Stradella, 15 maggio 2026

Il docente

Prof. Marino Del Rio

FRANCESE (AFM)

15. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Saper comunicare efficacemente in diversi ambiti e contesti professionali, utilizzando linguaggi settoriali relativi al percorso di studi;
- Saper produrre brevi testi di carattere economico – aziendale e redigere semplici lettere e mail di tipo commerciale;
- Sapersi orientare nella comprensione di testi relativi al settore specifico in lingua straniera;
- Saper utilizzare la seconda lingua comunitaria con adeguata consapevolezza dei significati da essa trasmessi grazie alla conoscenza della civiltà e della cultura dei paesi francofoni;
- Saper descrivere processi e situazioni in modo chiaro e con un lessico adeguato ai diversi contesti.

16. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI:

16.1 Materia: seconda lingua comunitaria FRANCESE

16.2 Docente: Prof. Del Rio Marino

16.3 Libro di testo adottato: Anna Maria Crimi, Atouts Commerce Plus, Eli Éditions **16.4 Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità**

- **Conoscenze:** conosce le nozioni fondamentali del settore economico e commerciale e la terminologia specifica; conosce alcuni aspetti e curiosità della Francia (le sue caratteristiche istituzionali, amministrative, storico-geografiche ed economiche).
- **Competenze:** è in grado di individuare le varie tipologie di documenti commerciali e le formule relative ad esse; è in grado di redigere alcuni documenti commerciali con lessico adeguato e correttezza morfo-sintattica; è in grado di descrivere esperienze, avvenimenti e di esporre brevemente gli ambiti fondamentali teorici relativi al mondo economico.
- **Capacità:** comprende le informazioni contenute nei testi orali e scritti di carattere settoriale; riconosce i diversi registri di lingua rendendosi conto della situazione di comunicazione; comunica con una certa disinvoltura in lingua utilizzando la terminologia specifica.

16.5 Contenuti

Revisione delle unità 1-4

Unité 1 -L'économie

Définition d'économie, les trois systèmes économiques, les facteurs de production, les secteurs de

production (le secteur primaire, secondaire, tertiaire, quaternaire), l'économie verte, la net économie, les énergies renouvelables, des institutions internationales, l'entreprise (la structure de l'entreprise, les services dans l'entreprise, le statut juridique de l'entreprise), les sociétés, les multinationales, la startup, la responsabilité sociétale des entreprises (RSE).

Unité 2-Le commerce

Définition de commerce, le commerçant, la franchise, l'e-commerce, le m-commerce, la vente, les différents types de vente, les conditions de vente, le contrat de vente.

Unité 3-Le marketing

Définition de marketing, la segmentation du marché, l'étude de marché, le plan de marchéage, l'analyse

SWOT, le cycle de vie produit et client, le marketing digital, les différentes techniques de marketing, la publicité et les supports publicitaires.

Unité 4-Le commerce international

Définition de mondialisation, le commerce équitable, le développement durable, le développement durable dans l'entreprise, la décroissance, l'exportation et l'importation, la douane.

Unité 5 –La logistique

Définition de logistique, la e-logistique, la chaîne de distribution, la logistique de transport, l'emballage, la conteneurisation, les modes de transport, la Taxe sur la Valeur Ajoutée, la facture, l'assurance.

Unité 6-Les banques

Définition de banque, des organismes financiers internationaux, les banques éthiques, les banques en ligne, la banque européenne et sa politique, les services bancaires aux entreprises, les paiements, l'espace SEPA, les paiements en ligne, les nouveaux modes de paiement, les cartes de paiement, le microcrédit, la Bourse.

Unité 7-Les métiers des affaires

Les métiers de l'entreprise, les métiers de la vente, les contrats de travail, les contrats jeunes, la protection sociale, de nouvelles formes de curriculum vitae, les réseaux sociaux, l'entretien d'embauche.

CIVILISATION

Les pays d'outre-mer (La Nouvelle Calédonie, la Polynésie française, Saint-Pierre et Miquelon, Saint- Martin, l'île de Saint-Barthélemy, Mayotte, les îles Éparses, les TAAF, Wallis et Futuna, Clipperton ou île de La Passion, la Guyane, Les Antilles, La Réunion.

Les pays francophones (La Belgique, le Maroc, le Québec).

EDUCATION CIVIQUE

Les énergies propres et renouvelables, charbon, pétrole, gaz: les trois plaies du climat, le développement durable, pour une école écolo, protection de l'environnement: les obligations pour une entreprise, la responsabilité sociétale des entreprises (RSE).

16.6 TEMPI E METODOLOGIE DIDATTICHE

La scansione prevista all'inizio dell'anno è stata rispettata con qualche settimana d'anticipo, nonostante diverse lezioni non svolte per impegni vari (conferenze, corsi etc). Si è esaminata, con i limiti di tempo succitati, la più ampia gamma di informazioni possibili per quando riguarda gli argomenti di carattere commerciale. Si sono curati anche alcuni aspetti propriamente linguistici (contenuti grammaticali, pronuncia, riassunti) o concernenti la civiltà francese. Le metodologie utilizzate sono state la lezione frontale per la parte di programma affrontata a scuola, la discussione in classe e la classe capovolta con le esposizioni di argomenti preparati a casa dall'allieva Casella (per esempio nel caso degli argomenti a contenuto grammaticale o comunicativo).

L'allieva è stata valutata durante la didattica in presenza in varie modalità. La partecipazione alle attività organizzate, l'interazione durante le lezioni, la puntualità e l'impegno dimostrati nello svolgimento dei compiti assegnati, in particolare per ricerche o approfondimenti di tipo personale, i progressi registrati durante l'anno scolastico. L'alunna ha ottenuto prestazioni buone nelle prove scritte e orali. La valutazione degli apprendimenti si è basata su: modalità di verifica sincrona, con brevi interrogazioni in cui sono state misurate le conoscenze e la capacità di comprendere e argomentare in lingua straniera relativamente ai contenuti trattati e verifiche orali con gli stessi obiettivi; test scritti con risposte multiple e risposte aperte.

Stradella, 15 maggio 2026

Il docente

Prof. Marino Del Rio

DIRITTO

15. OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali ed istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
- Cogliere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale.
- Orientarsi nella normativa pubblicistica.
- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici, sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

16. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: DIRITTO

16.2 Docente Prof.ssa Iachetta Anna

16.3 Libro di testo adottato: Diritto (Le Monnier scuola)

16.4 Obiettivi realizzati:

Conoscenze

- La nozione di Stato e i suoi elementi costitutivi
- Le fonti del diritto internazionale e le principali organizzazioni internazionali
- Gli organi , le fonti e le competenze dell'U.E.
- I principi dell'organizzazione e degli atti della P.A.
- I fondamentali diritti e doveri dei cittadini
- Il concetto di democrazia diretta e rappresentativa e i sistemi elettorali
- Le caratteristiche delle forme di governo parlamentari e presidenziali
- Organizzazione , caratteristiche e funzioni degli organi costituzionali
- La classificazione degli organi amministrativi
- Le caratteristiche e i tipi di provvedimenti amministrativi
- I ricorsi amministrativi
- Organizzazione e competenze delle Regioni, dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane

Abilità

- Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale
- Individuare gli elementi costitutivi dello Stato
- Individuare gli effetti del diritto europeo sul diritto interno
- Saper classificare i principali diritti costituzionali
- Saper confrontare i due principali modelli elettorali e valutarne gli effetti
- Saper evidenziare le principali differenze tra i diversi organi costituzionali e le relazioni tra gli stessi
- Individuare le forme di governo in casi concreti

- Essere in grado di delineare l'iter di approvazione di una legge
- Individuare gli organi degli enti pubblici territoriali
- Distinguere gli apparati politici da quelli burocratici

Competenze

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni istituzionali e la loro dimensione locale e globale
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Applicare la norma astratta a nuove fattispecie concrete attuali, anche nell'ottica dell'uso delle nuove tecnologie

16.5 Contenuti

Modulo 1 LO STATO E GLI STATI

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Il popolo.

Il territorio.

La sovranità.

Le vicende costituzionali dello Stato italiano: cenni storici sulla nascita della Costituzione repubblicana. La "prima" e la "seconda Repubblica".

L'ordinamento internazionale

Le fonti del diritto internazionale.

L'Unione europea: caratteri, tappe fondamentali, organizzazione, atti, competenze, problematiche.

L'O.N.U.: organizzazione e funzioni.

Modulo 2 I CITTADINI E LO STATO

I diritti e i doveri dei cittadini

Il principio di uguaglianza. (art.3 Cost.)

La libertà personale. (artt.13 e 27 Cost.)

La libertà di domicilio, di corrispondenza e di circolazione. (artt. 14,15, 16 Cost.)

Le libertà collettive di riunione e associazione. (artt. 17 e 18 Cost.)

La libertà di manifestazione del pensiero. (art.21 Cost.)

La libertà religiosa. (artt. 7, 8, 19 Cost.)

I diritti sociali. (artt. 32 e 38 Cost.)

Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

Il diritto di voto. (art.48 Cost.)

I sistemi elettorali.

Il referendum(art .75)

Modulo 3 L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Le forme di governo nello stato democratico

La forma di governo presidenziale.

La forma di governo parlamentare.

Il Parlamento

La Camera e il Senato: composizione, funzioni, durata, organizzazione.

Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali.

Il Governo

Composizione e funzioni.

Gli atti normativi.

Il Presidente della Repubblica

Elezione e funzioni.

Ruolo istituzionale e responsabilità.

La Corte costituzionale

Composizione e ruolo.

Il giudizio sulle leggi e le altre funzioni.

La Magistratura

La funzione giurisdizionale

I principi costituzionali. (artt. 24, 25 e 111 Cost.)

L'indipendenza della Magistratura e il C.S.M. (artt.104, 105,106 e 107 Cost.)

L'organizzazione della Magistratura ordinaria.

Le Regioni e gli enti locali

Stati unitari e federali.

Le Regioni, le Città Metropolitane, le Province e i Comuni: organizzazione.

Il rapporto tra competenze legislative statali e regionali.

Modulo 4 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La struttura amministrativa

L'espansione della P.A. e le amministrazioni pubbliche

I ministeri e gli organi periferici dello stato.

Gli organi consultivi e di controllo.

Le autorità indipendenti: cenni.

L'attività amministrativa

I principi di legalità, efficienza, efficacia, trasparenza.

Atti di diritto pubblico e privato.

I provvedimenti amministrativi espansivi e restrittivi.

La giustizia amministrativa

- I ricorsi amministrativi: cenni
- I ricorsi giurisdizionali: cenni
- I giudici amministrativi: cenni

16.6 Tempi e metodologie didattiche

Nel primo periodo ci si è soffermati sullo Stato, sui rapporti tra l'ordinamento nazionale e le organizzazioni internazionali e sull'interpretazione degli articoli relativi alla prima parte della Costituzione. Nella seconda parte dell'anno la trattazione ha riguardato l'ordinamento dello Stato e il diritto amministrativo.

Il metodo didattico prevalente è stato quello della lezione partecipata, supportata da diverse esemplificazioni pratiche, tratte soprattutto dalla lettura dei quotidiani, per un'attenta e attuale analisi della società circostante. Non sono mancate le ricerche e l'approfondimento online di alcune tematiche. In classe, inoltre, al termine di ciascun argomento, gli alunni si sono impegnati nella risoluzione di esercizi presenti sul testo del tipo quesiti a risposta multipla, vero-falso, completamenti e analisi di casi specifici. La verifica della preparazione è avvenuta attraverso interrogazione orali.

Stradella, 15/5/2026

La docente
Prof.ssa Anna Iachetta

ECONOMIA POLITICA

15. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali ed istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
- Cogliere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale.
- Orientarsi nella normativa fiscale.
- Analizzare con l'ausilio di strumenti informatici, i fenomeni economici e sociali
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

16. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

16.1 Materia: ECONOMIA POLITICA

16.2 Docente: Prof.ssa IACHETTA ANNA

16.3 Libro di testo adottato : "Economia, Stato e sistema tributario" di M.R.Cattani, F.Zaccarini . Sanoma

16.4 Obiettivi realizzati:

Conoscenze

- Strumenti e funzioni di politica economica
- La spesa pubblica: classificazioni, struttura, dimensioni, effetti
- Il sistema delle entrate pubbliche
- Bilancio dello Stato: funzioni e struttura
- Art 81 della Cost
- Sistema tributario italiano

Abilità

- Riconoscere le differenze tra l'attività pubblica e l'attività del mercato
- Analizzare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in economia
- Riconoscere le differenze tra i diversi strumenti della politica economica
- Distinguere le diverse tipologie di spesa pubblica
- Riconoscere le differenze tra le diverse forme di entrata
- Osservare la funzione e l'incremento della spesa pubblica nel tempo
- Confrontare i sistemi del centralismo e del federalismo fiscale ed evidenziare gli aspetti positivi e negativi
- Individuare la struttura e la funzione degli atti politici e legislativi su cui è fondata la manovra di bilancio
- Distinguere i concetti di disavanzo di bilancio e debito pubblico e considerare le correlazioni e gli effetti economici
- Individuare i vincoli alle politiche di bilancio degli Stati europei e i limiti alla creazione di disavanzi
- Riconoscere e confrontare le diverse tipologie di imposta

- Precisare il concetto di capacità contributiva e individuare le fasi del procedimento applicativo delle imposte
- Distinguere, ai fini Irpef, gli oneri deducibili dalle detrazioni
- Riconoscere le diverse categorie di reddito, ai fini Irpef

Competenze

- Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- Riconoscere ed interpretare i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- Riconoscere le connessioni con le strutture economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

16.5 Contenuti

L'economia pubblica e la politica economica I caratteri e i soggetti dell'economia pubblica . I compiti dello Stato e l'evoluzione storica dell'intervento pubblico in economia. La finanza neutrale e funzionale.

Gli strumenti di politica economica La politica fiscale; la politica monetaria (B.C.E. e S.E.B.C.); le imprese pubbliche; il demanio e il patrimonio.

Le funzioni della politica economica I fallimenti del mercato: i beni pubblici puri; le esternalità; i beni di merito; le situazioni di monopolio.

La redistribuzione del reddito.

La stabilizzazione della domanda: i classici e la teoria keynesiana.

Lo sviluppo economico.

La politica economica nazionale e l'integrazione europea Le competenze dell'UE: i principi di sussidiarietà e proporzionalità. Le risorse nel bilancio dell'Unione europea.

La spesa pubblica Le principali classificazioni. Il volume della spesa pubblica e la sua evoluzione nel tempo. Gli effetti sul sistema economico e le politiche di contenimento.

Le entrate pubbliche Le principali classificazioni. I prezzi; i tributi e i loro effetti sul sistema economico; la pressione tributaria e fiscale globale.

La finanza locale I sistemi di finanziamento degli enti pubblici territoriali: il centralismo e il federalismo e federalismo fiscale . La finanza regionale e locale in Italia dopo la riforma del 2001 (art.119 Cost.).

Il bilancio dello Stato Le diverse funzioni; le fonti normative in particolare l'art.81 della cost.; i principi; la formazione e i controlli.

L'imposta Il presupposto, il soggetto attivo e passivo, il sostituto d'imposta, la base imponibile, l'aliquota, la fonte. Le classificazioni delle imposte. I principi giuridici dell'imposta: universalità e uniformità, la capacità contributiva . I principi amministrativi dell' imposta: i metodi di accertamento e riscossione. Gli effetti macro e microeconomici dell'imposta: l'evasione fiscale e l'elusione : differenze

Il sistema tributario italiano Evoluzione nel corso del tempo. Lineamenti del sistema vigente .I principi costituzionali in tema di tributi .(artt.23, 53, 75, 117 e 119 Cost.)

Le imposte dirette statali L'Irpef: fonti normative; caratteri, presupposto; soggetti passivi; base imponibile; Deduzioni e detrazioni: differenza. Cenni sulle diverse categorie di redditi.

Cenni sulle altre imposte erariali e sui tributi regionali e locali.Il bilancio dello Stato italiano

16.6 Tempi e metodologie didattiche

Il primo periodo è stato dedicato allo studio della politica economica , della finanza pubblica e dei conti pubblici mentre nella seconda parte dell'anno la trattazione si è concentrata sul sistema tributario e sull'imposizione fiscale in particolare.

Il metodo didattico prevalente è stato quello della lezione partecipata, supportato da diverse esemplificazioni pratiche, tratte anche dalla lettura dei quotidiani, per un'attenta e attuale analisi della società circostante. Non sono mancate ricerche e studio di materiale online. La verifica della preparazione è avvenuta attraverso interrogazioni orali. Al termine di ogni argomento, gli alunni si sono impegnati nella risoluzione di esercizi presenti sul libro di testo, del tipo vero-falso, quesiti a risposta multipla, corrispondenze.

Stradella, 15/5/2026

La docente
Prof.ssa Anna Iachetta

RELAZIONI INTERNAZIONALI (RIM)

15. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Riconoscere e interpretare:- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Orientarsi nella normativa fiscale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

16. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

16. 1 Materia: Relazioni internazionali

16.2 Docente: Prof.ssa Iachetta Anna

16. 3 Libro di testo: S. Crocetti, M. Cernesi, W. V. Longhi, Economia-Mondo up, vol. B, Tramontana

16. 4 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Il soggetto pubblico e i suoi rapporti con il mercato
- Gli interventi dello Stato nell'economia
- La politica economica: strumenti e obiettivi
- La politica commerciale in un mondo globalizzato
- Le diverse tipologie di barriere commerciali
- La globalizzazione: cause ed effetti
- Le relazioni internazionali, la geopolitica e strategie delle nuove potenze economiche
- La dimensione conflittuale nelle relazioni internazionali
- Il fattore demografico
- La spesa pubblica
- Le entrate pubbliche e il sistema tributario.
- Le imposte: tipologie e i principi giuridici.
- L'Irpef.
- L'Ires (cenni).
- La geo politica nelle relazioni internazionali, la geo distribuzione delle risorse energetiche, il continente asiatico tra Russia e Cina. I conflitti in Africa e Medio Oriente
- Le nuove potenze economiche.
- La fiscalità degli enti locali
- Accertamento, sanzioni e giurisdizione tributaria.
- Il bilancio pubblico: tipologie, classificazioni, procedure. Teorie e politiche di bilancio

- Il patto di stabilità e crescita

ABILITA':

- Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese.
- Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio locale, nazionale e internazionale.
- Individuare e riconoscere le interdipendenze tra i sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto, con particolare riferimento alle strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione.
- Individuare gli strumenti essenziali per operare nella realtà economica delle imprese, delle organizzazioni e delle istituzioni nazionali e internazionali.
- Analizzare cause ed effetti della politica doganale e valutaria sull'economia nazionale ed internazionale.
- Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese.
- Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.

COMPETENZE:

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere e interpretare:- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Tracciare le macro trasformazioni dei sistemi economici nel tempo fino alle tendenze attuali.

CONTENUTI:

IL SOGGETTO PUBBLICO NELL' ECONOMIA:

- Il ruolo dello Stato in economia: il soggetto pubblico nel sistema economico classico, il soggetto pubblico nel sistema economico collettivista, il soggetto pubblico nel sistema economico misto.
- **Le teorie sulla finanza pubblica.**
- **Le funzioni del soggetto pubblico:** funzione propedeutica e istituzionale, funzione allocativa, funzione redistributiva, funzione propulsiva e correttiva.
- **La nozione di soggetto pubblico.** Il decentramento. Enti politici e enti autarchici.
- **I sistemi economici misti contemporanei:** manovre a favore dell'intervento statale (nazionalizzazione e regolamentazione dei mercati) e manovre a sfavore dell'intervento statale (privatizzazione, deregulation, liberalizzazione).

- **La proprietà pubblica.** Le caratteristiche della proprietà pubblica. Le dismissioni e il federalismo demaniale.
 - **Le imprese pubbliche e il processo di privatizzazione.**
 - **L'attività di politica economica:** politica fiscale, politica monetaria, politica valutaria, politica doganale, politica dei redditi.
- Gli obiettivi di sviluppo. Gli obiettivi dell'equità.
- La politica economica europea.

LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE:

- La politica commerciale protezionistica e politica commerciale liberista.
- Il Wto (o Omc).
- Le barriere tariffarie: i dazi doganali.
- Le barriere non tariffarie: barriera paratariffaria, proibizione e contingentamento. Le deroghe. Le barriere tecniche al commercio (Tbt).
- L'integrazione economica nell'UE: le diverse forme.
- La politica commerciale europea: obiettivi e strumenti.
- Gli accordi commerciali nell'UE.
- L'Unione doganale europea e la Taric

LA GLOBALIZZAZIONE E I SUOI EFFETTI SOCIALI E PRODUTTIVI

- La globalizzazione: cause, origini, effetti negativi.
- La globalizzazione e i processi produttivi e le innovazioni di prodotto.
- I Brics.

LA GEOECONOMIA E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

- La geopolitica.
- La geodistribuzione delle risorse energetiche.
- La Cina e la Russia nello scenario internazionale.
- I conflitti: elementi conflittuali e classificazione.
- La demografia e le transizioni demografiche. I soggetti protagonisti dei flussi migratori: immigrati, regolari e irregolari, profughi, rifugiati, richiedenti asilo, beneficiari di protezione sussidiaria. La piramide dell'età.
- Soft, hard e smart power.

LA SPESA PUBBLICA

- La misurazione della spesa pubblica e la classificazione.
- Le cause di espansione della spesa pubblica.
- La spesa pubblica sostitutiva e la spesa pubblica aggiuntiva.
- Gli effetti positivi e gli effetti negativi della spesa pubblica.

LE ENTRATE PUBBLICHE

- Prezzi, tributi, prestiti.
- I tributi: imposte, tasse e contributi.
- La misurazione delle entrate: pressione tributaria, fiscale e finanziaria.
- I criteri di scelta tra le entrate.

LE IMPOSTE

- Le funzioni dell'imposta. Il rapporto giuridico di imposta. Il presupposto di imposta. Gli elementi dell'imposta: soggetto attivo, soggetto passivo, base imponibile, aliquota, oggetto.
- I diversi tipi di imposta: le imposte dirette e indirette, reali e personali, generali e speciali, proporzionali, regressive e progressive.
- La progressività.
- I principi giuridici dell'imposta: l'art. 53 della Costituzione.
- L'evasione fiscale, l'elusione
- **LE IMPOSTE DIRETTE:**
- L'Irpef: fonti normative, caratteri, presupposto, soggetti passivi, base imponibile. Cenni sulle diverse categorie di redditi. Le fasi di calcolo dell'imposta.
- L'Ires: fonti normative, caratteri, soggetti passivi, base imponibile.

LE IMPOSTE INDIRETTE

- Le imposte sui trasferimenti: cenni alle imposte di registro, imposte di bollo, imposte ipotecarie, imposte catastali, imposte di successione e imposte di donazione.
- L'Iva: i soggetti passivi e imposte sulla produzione.
- Monopoli e lotto.

LE IMPOSTE REGIONALI E LOCALI

- Il finanziamento dei governi locali. Addizionale, sovrainposta e compartecipazione.
- L'Irap: cenni alla normativa, caratteri, presupposto, soggetti passivi, base imponibile, aliquote.
- L'imposta unica comunale: cenni alla Iuc e alla Tari.
- Le addizionali regionali e comunali: cenni.

IL BILANCIO DELLO STATO

- Le tipologie di bilancio, le fonti normative (in particolare l'art.81 Cost), i principi.

16. 5 TEMPI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Il primo periodo è stato dedicato allo studio del ruolo e delle funzioni del soggetto pubblico nell'economia e agli interventi di politica economica. E' stata approfondita la politica commerciale internazionale, la globalizzazione e i suoi effetti, la geoeconomia e le relazioni internazionali. Nella seconda parte dell'anno la trattazione si è concentrata sulla spesa pubblica e sul sistema tributario italiano. Da ultimo è stato trattato il bilancio pubblico. Sono stati approfonditi i temi di attualità dei rifugiati climatici e delle proteste degli attivisti ambientali, che hanno offerto interessanti spunti di riflessione e confronto. Il metodo didattico prevalente è stato quello della lezione partecipata, supportata da esemplificazioni pratiche e da materiale multimediale, di sintesi e approfondimento, fornito dal docente su Google Classroom. La verifica della preparazione è avvenuta attraverso interrogazioni orali.

Stradella, 15/5/2026

La docente
La prof.ssa Iachetta Anna

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA (RIM)

15. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Saper comunicare in modo proficuo sostenendo conversazioni adeguate ai vari contesti e ambiti professionali, principalmente su argomenti di carattere specifico, secondo un livello B2(QCER).
- Essere in grado di orientarsi nella comprensione di pubblicazioni/materiale autentico in lingua straniera relativi al settore specifico e saper rielaborare il contenuto.
- Saper produrre testi scritti di carattere generale e specifico con adeguata coerenza e coesione.
- Conoscere gli aspetti della civiltà e della cultura dei paesi ispanofoni al fine di usare la lingua spagnola in modo consapevole. Analizzare ed approfondire tali aspetti in una prospettiva interculturale e funzionale ai vari ambienti professionali e di studio, anche attraverso l'uso di reti e strumenti informatici.

16. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

16.1 Materia: Lingua e Cultura Spagnola

16.2 Docente: Prof.ssa Piera Pacco

16.3 Libro di testo adottato: ¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios (Pierozzi,Campos Cabrero,Salvaggio), 2019-Ed.Zanichelli

16.4 Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità

- Conoscenze: padroneggia concetti e nozioni relativi all'ambito economico-commerciale, con particolare attenzione alla precisione della terminologia specifica.
- Competenze: è in grado di rielaborare in modo personale testi di carattere economico e socio-culturale utilizzando la terminologia appropriata; è in grado di redigere semplici e-mail e documenti commerciali, corretti nella forma e nel contenuto; è in grado di sostenere brevi conversazioni a livello professionale per contenuto e lessico.
- Capacità: sa comprendere testi scritti e orali; è in grado di sintetizzare, schematizzare e commentare argomenti specifici. È in grado di analizzare ed esporre contenuti in una prospettiva interculturale effettuando collegamenti e confronti in modo coerente ed efficace.

16.5 Contenuti

• EL MUNDO DE LOS NEGOCIOS

Revisione unità 3-5

Negocios y ventas: El comercio interior y exterior-La distribución- el comercio justo- El e-commerce-Las formas de pago

La Comercialización y la exportación. Ventas y exportaciones-Logística y transporte-Seguros y pólizas-El comercio internacional-Los Incoterms- Entes y documentos-Las aduanas-La factura.

Consumidores. Las entidades y la legislación de consumo-Derechos básicos del consumidor
Entidades financieras: bancos,cajas de ahorros y bancos online-La banca electrónica-En el banco-

• ECONOMÍA Y CULTURA HISPANA

Analisi unità 12-15

Instituciones europeas e internacionales. La UE - La unión económica y el euro-Instituciones y organismos de la UE-Los Objetivos de desarrollo Sostenible- La ONU, la NATO.

Conocer España. Historia de España (la Guerra Civil, la Dictadura, la Transición) -La España actual: el milagro económico-La economía española

Conocer Hispanoamérica. El Mercosur

La economía global. La Globalización- La OMC-La economía mundial entre foros y acrónimos: G7, G8, G20.

EDUCACIÓN CÍVICA

El cambio climático: causas y consecuencias. El impacto sobre la economía y la sociedad.

Medidas contra el cambio climático: las energías renovables.

Empresas españolas y proyectos sostenibles. El uso de la IA en las empresas sostenibles.

16.6 Tempi e metodologie didattiche

Durante il corso dell'anno la programmazione è stata adeguata alle esigenze didattiche e ai diversi ritmi di apprendimento della classe. Nel primo quadrimestre sono state riviste ed approfondite funzioni e strutture linguistiche, ed analizzate tematiche commerciali e storico-culturali: dalla Guerra civile spagnola alla ripresa economica. Durante la seconda parte dell'anno l'analisi si è concentrata sullo studio delle relazioni internazionali tra Stati, dei meccanismi della globalizzazione e di tematiche attuali: la relazione tra ambiente ed economia, l'incidenza dell'UE sulla relazione tra Stati.

Sono state adottate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale per la trattazione di contenuti fondamentali; lezioni partecipate per incentivare l'uso della lingua; attività di gruppo e cooperative learning per promuovere l'apprendimento attivo e le abilità sociali; strategie di flipped classroom per rielaborare e presentare tematiche di educazione civica e civiltà; uso frequente di Reti e strumenti informatici per le attività di ricerca e di approfondimento dei contenuti proposti.

Al fine di promuovere ed incentivare l'uso della lingua sono state realizzate alcune iniziative didattiche. L'uscita didattica effettuata nel secondo quadrimestre ha previsto l'interazione con esperti ispanofoni ed incentivato le abilità di comprensione di contenuti attuali e di tematiche di carattere storico-artistico (spettacolo teatrale "El Lazarillo", Milano) in una prospettiva interculturale originale e funzionale all'apprendimento.

Gli studenti sono stati valutati secondo l'attenzione e l'interazione evidenziate durante le lezioni; la diligenza e l'impegno profuso nello studio e nel lavoro domestico; l'interesse personale che ha incentivato i progressi formativi. Le verifiche formative e sommative sono state svolte sia in forma scritta sia in forma orale. Durante le lezioni in classe sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: libro di testo, LIM, risorse online, dispense fornite dalla docente e caricate sulla piattaforma Google Classroom.

Stradella, 15 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Piera Pacco

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA (AFM)

15. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Saper comunicare efficacemente utilizzando i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Sapersi orientare nella comprensione di testi scritti e delle pubblicazioni nella lingua straniera relative al settore specifico. Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Saper produrre testi scritti di carattere generale e specifico con coerenza e coesione.
- Conoscere gli aspetti della civiltà e della cultura dei paesi ispanofoni che permettano di usare la lingua spagnola in una prospettiva interculturale e professionale.

16. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

16.1 Materia: Lingua e Cultura Spagnola

16.2 Docente: Prof.ssa Piera Pacco

16.3 Libro di testo adottato: ¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios (Pierozzi,Campos Cabrero,Salvaggio), 2019-Ed.Zanichelli

16.4 Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità

- Conoscenze: conoscere gli aspetti fondamentali del settore economico e commerciale dei Paesi ispanofoni. Conoscere le strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso; le strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti di attualità e oggetto di studio. Conoscere il lessico, la fraseologia convenzionale e terminologia specifica per affrontare situazioni sociali e di lavoro; gli aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro.
- Competenze: saper analizzare in modo personale testi di carattere economico e socio- culturale utilizzando la terminologia appropriata; saper redigere e-mail e documenti commerciali, corretti nella forma e nel contenuto; saper sostenere brevi conversazioni a livello professionale per contenuto e lessico.
- Capacità: saper applicare adeguate strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. Saper comprendere testi scritti e orali in lingua standard, riguardanti argomenti d'attualità, di studio e lavoro. Elaborare, sintetizzare e commenta argomenti di carattere tecnico; formulare collegamenti e confronti.

16.5 Contenuti

● EL MUNDO DE LOS NEGOCIOS

Revisione unità 3-5

Negocios y ventas

El comercio interior y exterior

La distribución

el comercio justo

El e-commerce

La Comercialización y la exportación

Logística y transporte

El comercio internacional

Los Incoterms

Las aduanas

La factura

Las Cámaras de Comercio locales y la Cámara de Comercio Internacional

La Cámara de comercio de España

Consumidores.

Las entidades y la legislación de consumo

Derechos básicos del consumidor

Entidades financieras

Entidades financieras: bancos, cajas de ahorros y bancos online

La banca ética

Productos financieros

● ECONOMÍA Y CULTURA HISPANA

Instituciones europeas e internacionales

La Unión Europea: origen y evolución.

La unión económica y el euro

Instituciones y organismos de la UE

Los Objetivos de desarrollo Sostenible

Conocer España

Historia de España: la Guerra Civil, la Dictadura, la Transición.

La España actual: el milagro económico

La economía española

Conocer Hispanoamérica

El Mercosur

La economía global

La Globalización

La OMC

El Fondo Monetario Mundial

El Banco Mundial

EDUCACIÓN CÍVICA

El cambio climático: causas y consecuencias. El impacto sobre la economía y la sociedad.

Medidas contra el cambio climático: las energías renovables.

Empresas españolas y proyectos sostenibles. El uso de la IA en las empresas sostenibles.

16.6 Tempi e metodologie didattiche

Durante il corso dell'anno la programmazione è stata adeguata alle esigenze didattiche e ai diversi ritmi di apprendimento della classe. Nel primo quadrimestre sono state riviste ed approfondite le funzioni e le strutture linguistiche proposte dal libro di testo; sono stati ampliati il lessico e la fraseologia di settore. Sono state analizzate tematiche commerciali e storico-culturali: dalla Guerra

civile spagnola alla ripresa economica. Durante la seconda parte dell'anno, l'analisi si è concentrata sullo studio degli aspetti tecnico-commerciali e sullo sviluppo delle competenze comunicative in ambito professionale e finanziario. Sono state approfondite tematiche attuali: dalla globalizzazione alla relazione tra ambiente ed economia.

Sono state adottate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale per la trattazione di contenuti fondamentali; lezioni partecipate per incentivare l'uso della lingua; attività di gruppo e cooperative learning per promuovere l'apprendimento attivo e le abilità sociali; strategie di flipped classroom per rielaborare e presentare tematiche di educazione civica e civiltà; uso frequente di reti e strumenti informatici per le attività di ricerca e di approfondimento dei contenuti proposti.

Al fine di promuovere ed incentivare l'uso della lingua sono state realizzate alcune iniziative didattiche. Il progetto extracurriculare "Esperienze in lingua- lettorato di lingua e cultura spagnola", con l'intervento dell'esperto madrelingua, ha mirato a potenziare le competenze linguistiche degli studenti attraverso lo sviluppo di argomenti di carattere quotidiano, tecnico e di tematiche attuali.

Gli studenti sono stati valutati secondo l'attenzione e l'interazione evidenziate durante le lezioni; la diligenza e l'impegno profuso nello studio e nel lavoro domestico; l'interesse personale che ha incentivato i progressi formativi. Le verifiche formative e sommative sono state svolte sia in forma scritta sia in forma orale.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: libro di testo, LIM, risorse online, dispense fornite dalla docente e caricate sulla piattaforma Google Classroom. Le verifiche formative e sommative sono state svolte sia in forma scritta sia in forma orale.

Stradella, 15 maggio 2026

la Docente

Prof.ssa Piera Pacco